



Istituto Scolastico Paritario Savoia
-Catania-

Documento Finale del Consiglio di Classe

***V Liceo delle Scienze Umane
Opz. Economico - Sociale***

Anno Scolastico 2024/2025

Coordinatrice: Prof. ssa Ivana G. Za

PREMESSA

Il documento del Consiglio di classe, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Quindi diventa per la Commissione orientamento e vincolo nel momento in cui definire la "struttura" delle griglie di valutazione, nonché guida e criterio per la conduzione del colloquio.

Tale documento assume una funzione importante poiché esplicita tutto il lavoro messo in atto dai docenti e dai discenti durante il corso dell'anno scolastico. Esso costituisce il punto di riferimento fondamentale, l'elemento indispensabile per la Commissione affinché possa svolgere nel modo migliore il proprio lavoro in seno agli Esami di Stato.

Per quanto sopra detto, il "documento", pur nella sinteticità delle sue parti, non potrà non essere di una certa ampiezza, per le numerose componenti in esso presenti. Si è pertanto ritenuto opportuno inserire un "indice" che faciliti la fruizione e consultazione dello stesso.

INDICE

PREMESSA	1
INDICE	2
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO	4
PROFILO DELL'INDIRIZZO	5
VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	6
IL CONSIGLIO DI CLASSE	7
PROFILO DELLA CLASSE	8
PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE	9
ELENCO DEGLI ALUNNI	10
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	11
OBIETTIVI RAGGIUNTI	12
METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI	13
PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	15
INDICAZIONI PER L'ESAME	16
PECUP	17
PCTO	19
CLIL	23
VERIFICHE E VALUTAZIONI	26
ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO	28
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DEL COMPORTAMENTO	29
ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	30
CRITERI DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO	31

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE	33
UDA INTERDISCIPLINARE “LA VIOLENZA”	34
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	35
RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI	38
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	90

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

L'Istituto Scolastico "Savoia", che continua la tradizione didattica e formativa dell'ex Istituto legalmente riconosciuto "Ugo Foscolo", si propone oggi come una realtà d'avanguardia nel campo dell'istruzione gestita da privati.

La collocazione privilegiata, al centro del comprensorio catanese, consente all'Istituto ottimi collegamenti con le altre istituzioni scolastiche e culturali catanesi.

L'Istituto *Savoia* ha contribuito e contribuisce all'elevazione sociale e civile dei giovani che vogliono ricoprire un ruolo attivo nella società ed è diventato punto di riferimento per tutte le iniziative che vengono attuate nel territorio, offrendo sia le strutture che le risorse di cui dispone, per la realizzazione di manifestazioni di alto livello culturale.

Gli studenti provengono per la maggior parte dal comune di Catania e dall'hinterland. La fiducia dell'utenza nella nostra scuola, testimoniata dal costante numero degli iscritti, è dovuta alle garanzie di serietà formativa ed educativa che questa offre, alla particolare attenzione prestata alle esigenze individuali degli alunni ed alla prevenzione dei fenomeni di devianza, nonché alla capacità di recupero della dispersione scolastica.

INDIRIZZI

Nella convinzione che solo un'offerta didattica veramente interdisciplinare possa contribuire proficuamente alla formazione e alla maturazione della personalità degli alunni, l'Istituto offre la possibilità di scegliere tra i seguenti indirizzi:

- Liceo Classico;
- Liceo Scientifico;
- Liceo Linguistico;
- Liceo delle Scienze Umane (opzione economico-sociale)
- Istituto Tecnico Industriale indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica (art. Elettronica)
- Istituto Tecnico Commerciale indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing".

PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il Liceo delle Scienze Umane è l'erede della tradizione pedagogica dell'Istituto Magistrale e del Liceo Socio-Psico-Pedagogico. Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Il percorso didattico affronta lo studio delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica. Gli studenti che si iscrivono al Liceo delle Scienze Umane, con l'entrata in vigore della nuova riforma, dall'anno scolastico 2010/2011, possono scegliere l'opzione economico-sociale, che permette di valorizzare la qualità degli apprendimenti piuttosto che la quantità delle materie. Rispetto al Liceo delle Scienze Umane tradizionale, il Liceo Economico-Sociale presenta le seguenti diversificazioni: incremento delle ore di matematica, fisica e scienze; potenziamento delle lingue straniere e delle discipline giuridiche ed economiche; insegnamento nel quinto anno di una disciplina non linguistica in lingua straniera. Tale indirizzo permette quindi di accedere a qualsiasi facoltà universitaria con una scelta più consona, per continuità di studio, verso le facoltà di giurisprudenza, economia, sociologia, antropologia, psicologia e tutte le lauree del settore economico-giuridico e socio-antropologico.

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	Disciplina	A.S. 2022/2023 III ANNO	A.S. 2023/2024 IV ANNO	A.S. 2024/2025 V ANNO
1	Lingua e Letteratura Italiana	I. Di Bartolo	I. Za	I. Za
2	Lingua, Cultura e Lett. Inglese	S. S. Fresco	S. S. Fresco	E. Puglisi
3	Lingua, Cultura e Lett. Spagnola	O. Corso	F. Adamo	F. Adamo
4	Storia	I. Di Bartolo	U. Incardona	I. Za
5	Filosofia	U. Incardona	R. Papalia	M. Puglisi
6	Scienze Umane	U. Incardona	R. Papalia	R. Papalia
7	Diritto ed Economia	G. Platania	C. Garozzo	A. Di Mauro
8	Matematica	I. Nicotra	I. Nicotra	I. Nicotra
9	Fisica	I. Nicotra	I. Nicotra	I. Nicotra
10	Storia dell'arte	G. Tomasello	G. Tomasello	G. Tomasello
11	Scienze Motorie e Sportive	M. Spampinato	M. Spampinato	M. Spampinato
12	Educazione Civica	G. S. G. Platania	C. Garozzo	A. Di Mauro

Il Consiglio di Classe			
	Disciplina	Docente	Firma
	Dirigente Scolastico	<i>Prof. D. Garozzo</i>	
1	Lingua e letteratura italiana	<i>Prof.ssa I. Za</i>	
2	Storia	<i>Prof.ssa I. Za</i>	
3	Lingua e cultura Inglese	<i>Prof.ssa E. Puglisi</i>	
4	Lingua e cultura spagnola	<i>Prof.ssa F. Adamo</i>	
5	Filosofia	<i>Prof. M. Puglisi</i>	
6	Scienze Umane	<i>Prof.ssa S. Papalia</i>	
7	Diritto ed Economia	<i>Prof. A. Di Mauro</i>	
8	Matematica	<i>Prof. I. Nicotra</i>	
9	Fisica	<i>Prof. I. Nicotra</i>	
10	Storia dell'Arte	<i>Prof. G. Tomasello</i>	
11	Scienze motorie e sportive*	<i>Prof. M. Spampinato</i>	
12	Educazione Civica	<i>Prof. A. Di Mauro</i>	

Coordinatore: Prof. ssa Ivana G. Za

*Il Consiglio di classe ha affidato al Prof. Marco Spampinato, docente di Scienze motorie e sportive, l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), di cui è stato svolto il modulo: "Muscler Fiber Types". Si veda sezione CLIL.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V del liceo delle Scienze Umane, che è composta da 9 alunni, si presenta come un gruppo eterogeneo sia per provenienza scolastica sia per caratteristiche individuali. Gli studenti, pur avendo intrapreso talvolta percorsi di apprendimento differenti nel corso del quinquennio, hanno mostrato una progressiva maturazione, sia sul piano personale che su quello scolastico, riuscendo a costruire un'identità di classe coesa e collaborativa. Nel corso dell'anno si è consolidato un clima di lavoro positivo, caratterizzato da un atteggiamento generalmente rispettoso e da una partecipazione attiva e attenta, specialmente nelle discipline più affini agli interessi e alle sensibilità del curriculum di indirizzo. Alcuni studenti si distinguono per un approccio critico e consapevole, altri mostrano maggiore impegno nell'elaborazione dei contenuti e nello sviluppo delle competenze di base. Le eventuali difficoltà – in particolare nell'organizzazione dello studio e nella rielaborazione autonoma – sono state affrontate con serietà e responsabilità da parte della maggior parte degli alunni, anche grazie a un costante dialogo educativo e a strategie di supporto calibrate sulle singole esigenze. Nel complesso, il gruppo ha dimostrato disponibilità al confronto, capacità di ascolto e discreta autonomia. Sebbene non si tratti di una classe omogeneamente brillante, l'atteggiamento collaborativo, il rispetto delle regole e l'impegno dimostrato costituiscono elementi positivi che meritano di essere sottolineati.

Sono presenti 3 alunni con DSA per i quali è stato predisposto apposito PDP da parte del Consiglio di Classe. I docenti hanno svolto curricolare programmazione per tutti, differenziando solo la modalità di valutazione scritta per gli alunni con DSA mediante l'utilizzo di specifiche griglie di valutazione (Si veda sezione Griglie).

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono state convocate per il ricevimento in presenza rispettando le consegne nazionali sulla sicurezza e sono state informate sull'andamento didattico dei ragazzi e delle ragazze e la partecipazione è stata soddisfacente e soddisfacente è stata quindi la collaborazione tra territorio e scuola.

ELENCO DEGLI ALUNNI

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719 ragion per cui verrà espresso nel documento solo il numero complessivo dei candidati e verranno trattati in altra sede i dati anagrafici.

Il numero complessivo è di 9.

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21/03/2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All.1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Area cognitiva

Acquisire i contenuti fondamentali delle discipline d'indirizzo al fine di padroneggiare saperi e linguaggi specifici, appropriati e corretti.

Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area psico-affettiva

Essere capaci di relazionarsi in modo positivo e costruttivo con gli altri.

Promuovere il giusto senso di responsabilità e lo sviluppo della personalità, anche per consentire all'alunno di orientarsi nelle future scelte di studio e di lavoro.

Area logico-argomentativa

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Area linguistica e comunicativa

È finalizzata alla comunicazione e alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nel suo aspetto linguistico, letterario, storico e sociale)

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana: nella lettura, nella scrittura e comprensione e nell'esposizione orale.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche.
- Aver acquisito in una lingua straniera moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del quadro europeo di riferimento.

Area storica, umanistica e filosofica

È finalizzata allo studio dell'uomo, in quanto essere sociale nella relazionalità ed interdipendenza con l'ambiente

- Conoscere i presupposti culturali, la storia e la natura delle istituzioni politiche, economiche e sociali al fine di comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini italiani ed europei.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica e matematica

È finalizzata alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nei suoi aspetti osservabili e misurabili

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE: la classe ha raggiunto, per gran parte dei suoi elementi, un livello di conoscenza pienamente sufficiente, e, in alcuni casi, un livello soddisfacente; inoltre il gruppo classe ha acquisito conoscenze degli aspetti fondamentali delle singole discipline, superando alcune difficoltà iniziali. Un gruppo ristretto, che ha lavorato in modo discontinuo e con superficialità, ha colmato sia pure con difficoltà le lacune di carattere contenutistico.

COMPETENZE E ABILITA': solo alcuni alunni, opportunamente stimolato e guidato, ha acquisito un metodo di rielaborazione critica dei contenuti, maturando una sufficiente consapevolezza delle problematiche e dei metodi d'indagine nelle discipline d'indirizzo. Essi mostrano anche un discreto possesso degli strumenti dell'analisi e della sintesi, che consente loro di approfondire le tematiche proposte e di esprimersi in modo adeguato, utilizzando una terminologia appropriata. Un gruppo esiguo, infine, ha maturato capacità logico-riflessive e competenze trasversali, sufficienti.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Per raggiungere gli obiettivi didattici fissati in sede di Programmazione, sono state seguite specifiche linee metodologiche, caratterizzate dalla collegialità dei percorsi, dall'utilizzazione, ove possibile, di metodi individualizzati, lezioni frontali e lezioni dialogiche, con il pieno coinvolgimento degli alunni, analisi testuali, approfondimenti critici, attualizzazione delle tematiche.

I docenti, attraverso ricorrenti consultazioni a vario livello, informali e formali, hanno deciso di volta in volta, in presenza di carenze specifiche, interventi mirati. Sono state così favorite, durante tutto l'anno, sia iniziative volte al recupero delle carenze, sia frequenti scambi di idee tra docenti di materie affini, per operare in stretta sinergia nel processo di insegnamento e fornire agli alunni adeguate capacità di collegamento e coordinamento delle nozioni assimilate.

La consueta didattica è stata arricchita con l'utilizzo di appunti personali, mappe concettuali, proiezioni per suscitare interesse e favorire l'assimilazione dei contenuti trasmessi.

STRUMENTI DI LAVORO

Sono stati utilizzati dai docenti, oltre i libri di testo in adozione con i relativi materiali didattici, anche multimediali e digitali, altri libri consigliati e altro materiale didattico individuato e messo a disposizione degli alunni: dizionari, materiale informativo vario, tabelle, grafici, profili riassuntivi, mappe concettuali. Sono state impiegate varie risorse digitali, con uso della LIM, video, percorsi multimediali, linee del tempo, mappe interattive, collegamenti web, bacheche multimediali e piattaforme.

STRATEGIE PER IL SUPPORTO E IL RECUPERO

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel percorso formativo, cercando di coinvolgere e incoraggiare tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e dialogo costruttivo. Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, durante le verifiche e la valutazione degli apprendimenti, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei pochi casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche

appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune particolarmente significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Inoltre i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e apprendimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno evidenziato carenze e difficoltà, e di permettere a tutti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

All'inizio dell'anno scolastico, il consiglio di classe, di comune accordo, ha individuato alcuni temi che potessero essere materia di una trattazione interdisciplinare, alla luce del nuovo Esame di Stato.

Lo scopo di questo lavoro collettivo è stato individuato nel preparare gli studenti ad una trattazione più ampia delle tematiche, ad un confronto e ad un'analisi critica delle stesse.

I temi trattati sono riportati nella tabella qui di seguito:

TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO
Il Doppio/la Dualità
La Guerra e i suoi orrori
La Libertà
Il Viaggio: tra realtà e metafora
La Natura: luogo di memoria e spazio simbolico
Il Tempo
La Bellezza e la sua soggettività
L'amore
La follia
Lo sfruttamento
La Violenza

INDICAZIONI PER L'ESAME

- La sessione d'esame avrà inizio il giorno mercoledì 18 giugno 2025, dalle ore 8:30 con lo svolgimento della prima prova scritta che sarà predisposta su base nazionale.
- Giovedì 19 giugno 2025 si proseguirà con la seconda prova.
- Nei giorni successivi si proseguirà con il colloquio orale disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

Si veda sezione **CRITERI DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO**.

PECUP

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a: a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale. Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale. Nel secondo ciclo, gli studenti sono tenuti ad assolvere al diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di un titolo di studio di durata quinquennale o almeno di una qualifica di durata triennale entro il diciottesimo anno di età. Allo scopo di garantire il più possibile che "nessuno resti escluso" e che "ognuno venga valorizzato", il secondo ciclo è articolato nei percorsi dell'istruzione secondaria superiore (licei, istituti tecnici, istituti professionali) e nei percorsi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale di competenza regionale, presidiati dai livelli essenziali delle prestazioni definiti a livello nazionale. In questo ambito gli studenti completano anche l'obbligo di istruzione di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

Liceo delle Scienze Umane – Opz. Economico Sociale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;

- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Il progetto generale PCTO: finalità

Il progetto generale dei PCTO in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 107/2015, commi 33-43 nonché dall'art.1 commi 784 della legge 30 dicembre 2018 , n. 145:

- Si propone di realizzare una nuova modalità di apprendimento che concili il *sapere* al *saper fare*
- Si propone di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Si propone di favorire l'orientamento degli studenti con una maggiore consapevolezza
- Si propone di intraprendere collaborazioni con il tessuto produttivo del territorio con l'intento di utilizzare una metodologia didattica capace di operare secondo i criteri del *learning by doing*
- Si propone l'eventuale ricorso all'impresa formativa simulata
- Si propone di accrescere le capacità relazionali degli studenti
- Accrescere l'utilizzo delle lingue e tecniche informatiche

OBIETTIVI GENERALI

- Fornire modelli di apprendimento flessibili
- Avvicinare il mondo della scuola alle realtà del territorio
- Valorizzare le vocazioni personali

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Orientare gli studenti a scelte consapevoli
- Potenziare le capacità di *problem solving*
- Sviluppare le capacità di osservazione e organizzazione e lavoro di squadra

L'attività della classe nel percorso relativo al PCTO è stato espresso dal progetto denominato ***“La Violenza”***

“La Violenza”

Istituto Savoia in partenariato con “L'Associazione di Gianfranco” .

Laboratorio Educazione socio-affettiva.

Il percorso formativo che si intende realizzare parte da un protocollo d'intesa con l'associazione no profit "L'Associazione di Gianfranco" che da anni si occupa di formazione degli adolescenti attraverso l'interazione con le fasce deboli della società, soprattutto bambini o coetanei più sfortunati secondo i criteri dell'educazione "peer to peer". È articolato e comprende sia una parte teorica che risponde ad esigenze di conoscenza-discussione riguardo la nascita del volontariato visto nella sua ragione sociale e come esso si adatti alle esigenze di diverse comunità nelle diverse regioni, quali contesti storici lo generino, quali obiettivi urgenti e prioritari abbia, quali le campagne più importanti lanciate, sia una parte laboratoriale. Il lavoro si concretizza grazie alla collaborazione di altri partner: LIDA-Catania, l'Istituto socio-educativo Mary Poppins di Librino, Greenpeace, il Rifugio degli asinelli, l'IPM cioè l'Istituto Penale Minorile di Bicocca, il Poligono di Tiro di Catania. La parte laboratoriale risponde alla necessità di passare dalla solidarietà di precetto al lavoro in campo in cui vedere in azione e far sbocciare nella società, i valori più importanti che influenzano e formano gli uomini. Parliamo dunque, di un "Laboratorio socio-affettivo", rivolto a tutti gli alunni disposti a confrontarsi e mettersi in gioco per meglio conoscere se stessi e gli altri attraverso il Volontariato. Portare avanti la scoperta, l'esercizio e lo sviluppo delle competenze psicosociali, le buone pratiche come il reciproco ascolto dei rispettivi bisogni, il confronto, lo scambio culturale di idee ed esperienze con i propri coetanei e la messa in campo di relazioni di aiuto tra pari. Inoltre una seria sollecitazione alla comprensione delle problematiche sociali che generano comportamenti crudeli nei confronti dei propri simili e dell'ambiente.

Riassumendo la parte teorica, dunque, prevede incontri con esperti nei vari ambiti del volontariato, cioè con i responsabili delle Associazioni partner.

Le attività sul campo prevedono una serie di azioni: a) l'adozione del Largo Bordighera, il piccolo parco di cui curare la pulizia, b) Greenpeace, contributo a favore della campagna sulle api, c) incontri e collaborazione con Padre Miguel in veste di missionario sia in loco che all'estero nelle sue diverse missioni. d) adozione a distanza di Clementina, asinella del Rifugio degli asinelli di Biella, e) due attività come "Angeli per un giorno" presso l'Istituto Mary Poppins di Librino, f) adozione a distanza del cane Marco, simbolo della cattiveria cui può giungere l'essere umano e salvato dalla associazione nazionale L.I.D.A. g) intervento di pulizia in un tratto della playa, h) torneo di calcio con i giovani ristretti dell'Istituto Penitenziario Minorile di Bicocca a Natale e a maggio. Una collaborazione con un attore di teatro comico d'avanguardia, Antonello Taurino, avente come obiettivo un diretto coinvolgimento degli studenti in un ambito che ha le caratteristiche giuste per riflettere sui problemi della società di oggi. Infine una attività sportiva, il tiro a segno, portata avanti presso il poligono di Catania, luogo perfettamente in regola e qualificato, che ha un grande potenziale formativo dovendo i ragazzi maturare un forte senso di responsabilità, disciplina e controllo degli impulsi irrazionali e della violenza.

I ragazzi hanno seguito anche un corso monografico di cinematografia dedicato a Stanley Kubrick in cui l'attenzione è stata focalizzata sulla violenza gratuita e le sue conseguenze. I film analizzati: Full Metal Jacket, Arancia Meccanica, il capitolo "l'alba dell'uomo" di 2001 Odissea nello Spazio, Shining.

Didattica orientativa: 11 ottobre Salone dello studente; 19 marzo Palazzo della Cultura, **Mind the Gap, rafforzare le competenze digitali;**

Formazione: 17 marzo Adrano **Carovana della Sicurezza;** 21 marzo Giornata dell'Inclusione, Ciminiere di Catania **la Città dell'inclusione;** **La Partita del Cuore** 30 aprile; 10 aprile incontro con il cane Marco vittima della malvagità dell'uomo a scuola con la presidente della **L.I.D.A.- Catania, dott.ssa Bianca Biriaco e il quotidiano La Sicilia.**

Intervista a **Franz Dichgans** avvocato e militare tedesco sul Nazismo, 23 aprile

Le attività del progetto hanno un filo conduttore e fanno riferimento ad una tematica che non viene mai persa di vista: **la Violenza** e mirano ad una scuola che debba educare e non solo istruire, debba formare uomini e non solo cittadini e debba creare teste autonome in grado di pensare con spirito critico e infine debba costruire animi comprensivi e compassionevoli oltre che razionali. Il progetto, promuove l'impegno contro la dispersione scolastica, il bullismo, la violenza di genere, il disagio giovanile; promuove le pari opportunità, la responsabilità personale e l'autonomia morale, il rispetto delle diversità, delle regole e, quest'anno in particolar modo, la lotta alla violenza in generale e minorile in particolare. Se ne sente un gran bisogno.

DESTINATARI DEL PROGETTO:

Il progetto è destinato agli alunni dell'Istituto Savoia di Catania e a quegli studenti che usufruiranno dei piani di recupero anni scolastici offerti dall'Istituto medesimo.

OBIETTIVI STRATEGICI:

- Migliorare le competenze di base degli studenti utilizzando strategie di apprendimento cooperativo;
- Ridurre l'insuccesso scolastico, il disagio socio- educativo, promuovendo l'inclusione;
- Favorire processi d'insegnamento-apprendimento significativi che vedano al centro l'alunno con i suoi reali bisogni formativi.
- Favorire l'integrazione.
- Aiutare la scelta di percorsi lavorativi futuri
- Stimolare l'interesse dei giovani nei confronti dell'altro.

Il tutto assolutamente in linea con gli obiettivi dell'agenda 2030.

MONITORAGGIO E VERIFICA:

Non sono previste le forme più tradizionali di verifica in itinere e finali (test, produzione di elaborati scritto/grafici, ricerche ecc.). Si valuteranno i progressi degli alunni nell'operatività e nella socializzazione, nell'investimento di intelligenza transattiva nella soluzione dei conflitti psicosociali, le capacità progettuali, di cooperazione, di mediazione e i progressi rilevati attraverso l'osservazione sistematica dei comportamenti e delle attività. L'obiettivo principale del progetto è insegnare ai ragazzi il Rispetto, la Solidarietà e l'Amore, per i nostri simili, per gli animali, per la natura, insomma per l'ambiente in cui viviamo.

RISORSE UMANE NECESSARIE:

- Docente referente volontariato, prof.ssa Eletta Perotto, coadiuvata nel tutoraggio, dai colleghi dell'Istituto, in particolare prof.ssa Ivana Za e prof. Emanuele Puglisi
- Assistenti sociali ed educatori esterni negli ambiti specifici delle azioni intraprese;

-Il capitale umano rappresentato dagli alunni.

Referenti esterni:

Istituto educativo-assistenziale Mary Poppins di Librino

IPM Bicocca

LIDA Catania

Poligono di Tiro a Segno nazionale Catania

Associazione di Gianfranco

ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Come previsto da D.P.R. n. 88 e 89/2010, anche nel corrente anno scolastico, è stato avviato l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, nell'ultimo anno di tutti gli Istituti.

Avendo tenuto conto della nota del MIUR del 25 luglio 2014, che ha fornito un quadro riassuntivo della normativa in materia, alcuni suggerimenti operativi sull'attuazione ed alcune indicazioni sulle nuove modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per quanto attiene l'accertamento delle discipline veicolate in lingua straniera, dopo attenta valutazione, in conformità della summenzionata nota, il Consiglio di classe ha individuato come disciplina oggetto di CLIL: *SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE* affidata al prof. *MARCO SPAMPINATO* che, pur non essendo in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche previste dalla nota del MIUR del 25 luglio 2014, ha sviluppato il modulo *“MusclerFiberTypes”* in lingua straniera nell'ambito della propria programmazione, veicolata in lingua straniera, avvalendosi di:

- strategie di collaborazione con il docente di lingua straniera;
- video presentazioni in lingua straniera;
- documenti tecnici in lingua straniera.

Resta inteso che gli aspetti formali correlati alla valutazione, sono rimasti di competenza del docente di disciplina non linguistica. Le conoscenze e le abilità sviluppate attraverso lo studio della disciplina con metodologia CLIL sono state le seguenti:

Conoscenze	Abilità
Conoscenze specifiche della disciplina e della lingua veicolare Principali tipologie testuali tecnico-professionali relative alla disciplina e loro caratteristiche morfosintattiche e semantiche specifiche Strategie e tecniche di comprensione e di produzione di testi tecnico-professionali e divulgativi, scritti e/o orali, - quali manuali, schede tecniche, sintesi, relazioni, articoli, presentazioni - anche con l'ausilio di strumenti multimediali. Lessico e fraseologia standard specifici della disciplina, inclusi i glossari di riferimento, comunitari e internazionali.	Abilità specifiche della disciplina veicolata in lingua inglese Reperire, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti la disciplina provenienti da fonti e tipologie di testo differenti, continui e/o non continui. Utilizzare tipologie testuali tecnico-professionali della disciplina secondo le costanti che le caratterizzano, i media utilizzati e i contesti professionali d'uso. Comprendere e produrre testi scritti e/o orali su specifici argomenti di ambito disciplinare. Utilizzare i glossari professionali di riferimento, comunitari e internazionali. Interagire in situazioni di lavoro di gruppo, reali o simulate, anche attraverso gli strumenti della comunicazione in rete. Trasporre in lingua italiana i contenuti acquisiti in lingua inglese e viceversa

(Come specificato nel documento "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento" D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

DI SEGUITO IL CONTENUTO :

Muscle Fiber Types

Type I

Type I fibers are also known as slow twitch fibers. They are red in colour due to the presence of large volumes of myoglobin and so oxygen and high numbers of mitochondria. Due to this fact they are very resistant to fatigue and are capable of producing repeated low-level contractions by producing large amounts of ATP through an aerobic metabolic cycle.

For this reason the muscles containing mainly type I fibers are often postural muscles such as those in the neck and spine due to their endurance capabilities also, athletes such as marathon runners have a high number of this type of fiber, partly through genetics, partly through training.

Type IIa

Type IIa fibers are also sometimes known as fast oxidative fibers and are a hybrid of type I and II fibers. These fibers contain a large number of mitochondria and myoglobin, hence their red colour. They manufacture and split ATP at a fast rate by utilizing both aerobic and anaerobic metabolism and so produce fast, strong muscle contractions, although they are more prone to fatigue than type I fibers.

Resistance training can turn type IIb into type IIa due to an increase in the ability to utilize the oxidative cycle.

Type IIb

Often known as fast glycolytic fibers they are white in colour due to a low level of myoglobin and also contain few mitochondria. They produce ATP at a slow rate by anaerobic metabolism and break it down very quickly. This results in short, fast bursts of power and rapid fatigue. As mentioned above, this type of fiber can be turned into type IIa fibers by resistance training. This is a positive change due to the increased fatigue resistance of type IIa fibers.

These fibers are found in large quantities in the muscles of the arms.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Al fine di valutare il grado di apprendimento degli alunni, si sono svolte le seguenti tipologie di verifiche: letture e discussioni di testi; questionari; prove strutturate e semi- strutturate; prove scritte e orali.

Il seguente prospetto riepilogativo riporta i descrittori per ogni livello, in modo da rendere chiaro e condiviso il significato di ciascun voto assegnato (CM n89 – Prot. MIURA00DGOS/6751 DEL 18/10/2012):

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO/ Giudizio
Conoscenze complete, approfondite e arricchite da ricerche autonome e da contributi originali.	Applica autonomamente le conoscenze e trova soluzioni originali.	Valuta con approccio critico personale e motivato anche in situazioni e contesti non noti. Espone con rigore e notevole ricchezza e padronanza lessicale.	10 Eccellente
Conoscenze complete, approfondite e arricchite da ricerche autonome.	Applica autonomamente le conoscenze ricercando sempre nuove soluzioni.	Stabilisce autonomamente relazioni con quanto appreso da altri contesti; espone con disinvoltura utilizzando in modo accurato la terminologia specifica.	9 Ottimo
Conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	Applica le conoscenze con consapevolezza e sa organizzarle in situazioni nuove.	Sa analizzare e rielaborare in modo autonomo; espone con proprietà di linguaggio ed adeguata terminologia, anche specifica.	8 Buono
Conoscenza sicura dei contenuti.	Applica con consapevolezza le conoscenze acquisite.	Sa analizzare e sintetizzare in modo autonomo. Espone in modo corretto.	7 Discreto
Conoscenza adeguata dei contenuti essenziali.	Manifesta qualche imprecisione nella applicazione delle conoscenze, che gestisce in modo meccanico.	Sa analizzare e sintetizzare in contesti semplici se opportunamente guidato. Espone in modo ordinato e senza gravi errori.	6 sufficiente
Conoscenza parziale e Superficiale dei contenuti essenziali.	Manifesta qualche difficoltà nell'applicazione delle conoscenze acquisite.	Non riesce ad elaborare e analizzare se non adeguatamente sostenuto. Esposizione poco organica e con errori.	5 Mediocre/insufficiente

Conoscenze frammentarie e non corrette.	Applica con notevoli difficoltà, ed errori anche gravi, le scarse conoscenze.	Non riesce a distinguere, classificare e sintetizzare in maniera precisa. Esposizione compromessa da frequenti errori.	4 scarso
Livello di conoscenza pressoché nullo.	Non riesce ad applicare le scarse conoscenze.	Non verificabili	3 Grave mente scarso
Acquisizione delle conoscenze non verificabile (verifica scritta consegnata in bianco/rifiuto del colloquio).			1-2 NULLO

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati, inoltre, presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento in classe;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione diagnostica e formativa);
- i risultati delle prove e i lavori prodotti (valutazione sommativa);
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative, il rispetto dei tempi di consegna delle prove;
- la padronanza linguistica;
- la conoscenza dei contenuti specifici;
- la capacità espositiva e di sintesi;
- la capacità critica e di giudizio personale;
- Il controllo del lavoro assegnato e svolto a casa;
- Ricerche e letture;
- Test con autovalutazione;
- Piattaforme per allenamento alle prove INVALSI;

La valutazione periodica e finale , volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Si precisa che per le verifiche scritte degli studenti con DSA sono state utilizzate specifiche griglie di valutazione . SI VEDA SEZIONE GRIGLIE DI VALUTAZIONE.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento assume una peculiare valenza educativa nella fiducia delle potenzialità di miglioramento di ogni singolo studente; attraverso il voto di comportamento si fornisce ai genitori una puntuale informazione sulla condotta degli studenti nel rispetto del patto di corresponsabilità sottoscritto all'atto dell'iscrizione alla scuola.

Il Consiglio di classe assegna, di norma, un voto di comportamento fino a dieci decimi; in casi di negligenza nel comportamento viene assegnato il voto di sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. In casi di comportamenti particolarmente gravi, che abbiano determinato la sospensione dalle lezioni e l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica, il Consiglio di classe valuta la possibilità di assegnare il voto di cinque decimi con la conseguente non ammissione. In ogni caso, in riferimento al D.P.R. 249/98, integrato con D.P.R. 235/07 e al DPR 122/2009, anche in presenza di sanzioni disciplinari che abbiano comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica, il C.d.c. valuta con cura i comportamenti che abbiano evidenziato livelli di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione.

Il Consiglio di Classe è sovrano nel determinare il voto di comportamento e attribuisce il voto in base ai seguenti indicatori:

- Rispetto delle regole: frequenza, puntualità, rispetto delle persone e dell'ambiente scolastico.
- Impegno nello studio.
- Partecipazione al dialogo educativo.
- Infrazioni disciplinari.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 e sue successive modifiche, il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio, denominato credito scolastico.

Il credito scolastico è espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media (M) dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi (in base all'art.12 del regolamento degli esami di Stato). Il riconoscimento di eventuali crediti formativi maturati in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno, soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato, non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se:

1. la parte decimale della media dei voti è uguale o superiore a 5
2. allo studente vengono riconosciuti eventuali crediti formativi.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITI

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO	FASCE DI CREDITO	FASCE DI CREDITO
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6<M<7	8-9	9-10	10-11
7<M<8	9-10	10-11	11-12
8<M<9	10-11	11-12	13-14
9<M<10	11-12	12-13	14-15

CRITERI DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dalla ordinanza ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025, art. 22. e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

- Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe.

La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle

iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Il coordinatore di classe
Prof. ssa Ivana G. Za

Il dirigente scolastico
Prof. Domenico Garozzo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

UDA INTERDISCIPLINARE : LA VIOLENZA

Nel corso di quest'anno scolastico, agli studenti dei diversi indirizzi liceali è stato proposto un percorso didattico interdisciplinare dedicato al tema della VIOLENZA intesa nella sua accezione più ampia e complessa: non solo come manifestazione fisica o aggressione evidente, ma anche come forza sotterranea, strutturale, simbolica, verbale e psicologica. La proposta, avviata da un'idea della Prof.ssa Eletta Perotto, docente di Lettere degli indirizzi Classico e Scientifico ed in perfetta continuità con il percorso omonimo di PCTO, è nata dall'urgenza di interrogare, con strumenti critici e consapevoli, una realtà che attraversa la storia. Un'urgenza educativa prima ancora che didattica, che chiama in causa la scuola nella sua funzione più profonda: quella di formare cittadini pensanti, capaci di leggere con lucidità e responsabilità i meccanismi della sopraffazione e dell'esclusione.

Il percorso ha avuto inizio con un'esperienza comune: la visione guidata di alcuni film di Stanley Kubrick (Full Metal Jacket, Arancia Meccanica, 2001: Odissea nello spazio, Shining), autore il cui sguardo visionario e disturbante ha saputo rappresentare come pochi altri le forme, le ambiguità e le derive della violenza nell'uomo e nella società contemporanea. Il cinema, in questo senso, ha funzionato da detonatore emotivo e cognitivo, offrendo agli studenti una base condivisa di riflessione e un linguaggio trasversale capace di parlare a tutti, al di là dei confini disciplinari.

A partire da questo stimolo iniziale, il corpo docente ha poi declinato il tema della violenza secondo le proprie competenze e prospettive, sviluppando con la classe un modulo autonomo, ma coerente con la cornice generale. Letteratura, storia, filosofia, arte, scienze umane, educazione civica, diritto e lingue straniere: ogni disciplina ha contribuito a costruire un mosaico complesso e plurale.

Ne è nato un percorso di approfondimento e di crescita che ha coinvolto studenti e insegnanti offrendo occasioni di confronto e di dialogo. Parlare di violenza ha significato, in molti casi, parlare anche di sé, delle proprie paure, dei propri limiti, delle proprie responsabilità. In questo senso, l'unità didattica si è configurata non solo come esercizio di apprendimento, ma come autentico laboratorio di cittadinanza, nel quale la conoscenza si è intrecciata all'esperienza, e la riflessione all'empatia.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "SAVOIA"

RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 5° LICEO delle SCIENZE UMANE

Opzione Economico Sociale

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

PROF.RE A. DI MAURO

La **LEGGE 92/2019** ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica; il **D.M.35 del 22 giugno 2020** ha indicato le **Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica**, individuando i tre assi attorno a cui dovrà ruotare l'insegnamento di tale disciplina.

- COSTITUZIONE
- SVILUPPO SOSTENIBILE
- CITTADINANZA DIGITALE

1) PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

La classe ha mostrato sin dall'inizio dell'anno scolastico interesse e assidua partecipazione al dialogo educativo con un continuo e lodevole progresso nell'apprendimento.

2) OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

Inizialmente, per quanto riguarda la parte relativa alla **COSTITUZIONE**, sono stati analizzati i percorsi storici che hanno portato alla stesura della nostra Carta Costituzionale, successivamente sono state evidenziate le differenze tra essa e lo Statuto Albertino; si è proseguito quindi con un'attenta analisi della prima parte della Costituzione relativa ai principi fondamentali prestando particolare attenzione ed approfondimento agli artt. 1,2,3,4,8, 9,11,12,13,21,29,33,34,35,37,41,48 e proseguendo poi con gli articoli relativi alla parte riguardante i diritti e doveri ed infine a quella relativa all'Ordinamento dello Stato Italiano, in modo particolare con lo studio del Parlamento Italiano, del Governo, del Presidente della Repubblica e infine dell'Unione Europea e dei suoi organi. Si è passati ad analizzare poi la parte che si riferisce alla **SOSTENIBILITA', AMBIENTE E SALUTE**, approfondendo la Globalizzazione, l'Agenda 2030, il Diritto alla Salute, il rispetto della Terra, la Sostenibilità globale, la lotta alla fame, all'inquinamento, al volontariato ambientale e il rispetto e la valorizzazione del Patrimonio culturale. Infine per quanto riguarda il terzo nucleo fondamentale su cui si basa l'educazione civica,

cioè quello relativo alla **CITTADINANZA DIGITALE**, sono stati approfonditi i temi dell'identità, della privacy e della sicurezza digitale, per finire poi con i rischi e i pericoli digitali come il Cyberbullismo, le Fake News e il Body Shaming, phishing, revenge porn. La Violenza e gli articoli che la citano nella Costituzione.

3) METODOLOGIE E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Gli argomenti sono stati affrontati con facilità utilizzando un linguaggio semplice ed adeguato alle capacità di apprendimento degli allievi; il metodo di insegnamento si è concentrato su lezioni frontali ed approfondimenti attraverso verifiche scritte e orali. Altri metodi e strumenti adoperati per favorire l'apprendimento sono stati i seguenti: lezioni interattive, proiezioni di video didattici attraverso l'uso della LIM, lavori di gruppo, ricerche individuali, problem solving, esercitazioni a risposta chiusa. Rispetto al progetto iniziale, il programma è stato svolto in tutto come previsto. Gli obiettivi previsti in sede di programmazione sono stati raggiunti.

4) OBIETTIVI REALIZZATI

La classe è apparsa molto collaborativa per quel che riguarda la partecipazione, l'interesse e la presenza. Si è riusciti a fare conoscere la storia e la nascita della nostra Costituzione e i principali organi della Repubblica Italiana, nonché la conoscenza della dell'Unione Europea.

5) SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La partecipazione degli alunni è stata attiva ed esaustiva dall'inizio alla fine del percorso didattico.

La classe nel suo insieme ha quindi raggiunto un grado di preparazione più che buono per poter sostenere l'Esame di Stato finale.

Catania, 15/05/2025

Il Docente Coordinatore

Prof.re A. Di Mauro

Istituto Scolastico Paritario "Savoia"
A.S. 2024-2025
CLASSE 5° Liceo delle Scienze Umane
Opzione Economico Sociale
Prof.re A. Di Mauro

Programma di Educazione Civica

COSTITUZIONE E CITTADINANZA:

- La Costituzione della Repubblica
- Differenze tra Costituzione e Statuto Albertino
- Artt.: da 1 a 12 e 13,21,29,32,33,34,35,37,41,48.
- Parlamento
- Governo
- Presidente della Repubblica
- Diritto all'istruzione
- Diritto all'uguaglianza politica
- Diritto all'uguaglianza delle religioni
- Diritto all'uguaglianza di razza
- Diritto all'inclusione psichica/fisica
- Violenza (in generale) e violenza sulle donne – **COLLEGAMENTO ALL'UDA SULLA VIOLENZA**
- Antisemitismo e memoria – **COLLEGAMENTO ALL'UDA SULLA VIOLENZA**
- Lotta al bullismo – **COLLEGAMENTO ALL'UDA SULLA VIOLENZA**
- Lotta alle mafie

SOSTENIBILITA', AMBIENTE E SALUTE:

- L'Agenda 2030 e i suoi obiettivi.
- Globalizzazione
- L'Unione Europea e i suoi organi
- Diritto alla salute-Art. 32
- Rispetto della Terra
- Sostenibilità globale (acqua, terra, aria)
- Lotta alla fame
- Lotta all'inquinamento
- Volontariato ambientale
- Volontariato sociale – **COLLEGAMENTO ALL'UDA SULLA VIOLENZA**
- Tutela dell'ambiente e rispetto e valorizzazione del Patrimonio culturale- Art. 9

CITTADINANZA DIGITALE:

- Abitare lo spazio digitale
- Identità, privacy e sicurezza digitale
- Pericoli e rischi digitali: Cyberbullismo, Phishing, Fake News, Body Shaming, Revenge porn.

Catania, 15/05/2025

Il Docente Coordinatore
Prof.re A. Di Mauro

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "SAVOIA"
RELAZIONE FINALE
MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
-5° LICEO delle SCIENZE UMANE -
Opz. Economico Sociale
Prof.re Alessandro Di Mauro

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SITUAZIONE INIZIALE:

La classe è composta da 9 alunni, i quali durante tutto il primo quadrimestre, attraverso il metodo di studio della didattica frontale, hanno seguito con un più che sufficiente interesse le lezioni, mantenendo un comportamento vivace, a volte discontinuo ma, nel complesso corretto. All'inizio del secondo quadrimestre la classe ha iniziato a mostrare un notevole miglioramento e alla fine i risultati raggiunti da tutti gli alunni possono essere considerati più che discreti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi di apprendimento in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscenza degli elementi più approfonditi della disciplina.
- Acquisire i contenuti disciplinari organizzandoli in un quadro logico, unitario ed organico.
- Apprendere e saper utilizzare in modo appropriato i termini giuridici ed economici specifici delle discipline.
- Saper utilizzare i necessari collegamenti interdisciplinari.

COMPETENZE:

- Essere in grado di comprendere i concetti essenziali della disciplina economico-giuridica.
- Essere in grado di utilizzare un linguaggio tecnico e specifico.
- Essere in grado di applicare le conoscenze acquisite anche in altri ambiti.
- Riuscire a comprendere e a fare paragoni tra le differenti dinamiche economico-giuridiche.
- Comprendere e collegare le diverse informazioni acquisite e a disposizione.

CAPACITA'/ ABILITA':

- Essere capaci di partecipare al lavoro organizzato e di gruppo.
- Essere capaci di comprendere ed estrapolare, dalla lettura di una tematica, gli argomenti essenziali da quelli secondari.
- Essere capaci di elaborare in modo autonomo i concetti studiati.
- Essere capaci di utilizzare un linguaggio specifico.

- Essere capaci di collegare lo studio effettuato con la realtà economico-giuridica contemporanea.
- Essere capaci di acquisire norme e valori finalizzati al rispetto della legalità e alla convivenza civile e democratica.

CONTENUTI

ECONOMIA

Il ruolo dello Stato in economia

1. L' economia mista.
2. Le spese pubbliche.
3. Le entrate pubbliche.
4. Lo Stato sociale.
5. Il terzo settore.

Gli scambi con l'estero

1. Il commercio internazionale.
2. Il Sistema Monetario Internazionale
3. La Globalizzazione.
4. Le imprese multinazionali.
5. La New Economy

DIRITTO:

L' ordinamento internazionale

1. L' ONU.
2. La NATO.
3. L' Unione Europea.

L' evoluzione storica del concetto di Stato (cenni)
Dallo Stato liberale allo Stato moderno (cenni)

La Costituzione

1. I principi fondamentali.
2. La differenza tra la Costituzione e lo Statuto Albertino.
3. La gerarchia delle fonti.
4. Le libertà civili.
5. Il Parlamento. Il Potere Legislativo. Elettorado attivo e passivo.
6. L' Iter legislativo.
7. Il Presidente della Repubblica e i suoi poteri.
8. Il Governo. Il Potere Esecutivo.
9. La Corte Costituzionale.
10. La Magistratura. Il Potere Giudiziario.
11. La P.A. e le Autonomie Locali

Il Diritto Processuale Civile

1. La giurisdizione civile, penale e amministrativa.
2. I 3 Gradi di Giudizio.
3. Il Processo civile.
4. Il Processo di cognizione.
5. Il Processo di esecuzione.

Il Diritto Processuale Penale e Amministrativo (cenni)

METODOLOGIE:

Il metodo utilizzato si è basato sulla lezione frontale, sul lavoro di gruppo, sulla risoluzione di casi economico-giuridici. (primo e secondo quadrimestre).

STRUMENTI:

Per l'insegnamento e l'apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici: il libro di testo, Appunti e Fotocopie, la Costituzione, il Codice civile, materiale audio-visivo, riviste specialistiche, documenti tratti da internet, file pdf, video tutorial, youtube, etc.

SPAZI:

Aula, aula video e aula informatica.

VERIFICHE:

Le prove di accertamento delle competenze sono state sia orali che scritte (di proprio pugno o sul tablet) e con successivo invio al docente dei file in pdf.

In ogni caso il giudizio sulle verifiche scritte ed orali è stato sempre comunicato agli allievi.

Sia nelle verifiche scritte che in quelle orali, agli allievi è stato consentito consultare la Costituzione repubblicana e il Codice civile, quando necessario.

VALUTAZIONI:

La valutazione è scaturita dal confronto tra gli obiettivi prefissati nella programmazione e i risultati raccolti con obiettività e precisione. La valutazione si è basata su tre fasi ben distinte:

1) valutazione iniziale come base per programmare interventi; 2) valutazione formativa come verifica delle fasi intermedie della programmazione; 3) valutazione finale per verificare l'azione educativa in rapporto alla programmazione.

Si è tenuto inoltre conto della frequenza scolastica, del grado di partecipazione ed interesse, della regolarità nell' impegno e nello studio a scuola e a casa.

SITUAZIONE FINALE RAGGIUNTA:

La classe, nel suo complesso ha risposto bene alle metodologie applicate, riuscendo a raggiungere un livello più che discreto di preparazione, tale da essere in grado di poter sostenere l'Esame di Stato.

Catania, 15 maggio 2025

***Il Docente
Prof.re A. Di Mauro***

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "SAVOIA"
A.S. 2024/2025
CLASSE 5° LICEO delle SCIENZE UMANE
Opzione Economico Sociale
DOCENTE: A. DI MAURO

Programma di DIRITTO ed ECONOMIA

DIRITTO:

La Costituzione italiana.

Le differenze tra la Costituzione e lo Statuto Albertino

La Gerarchia delle fonti.

Il Bicameralismo

I principi fondamentali della Costituzione.

- articoli da 1 a 12 (art. 3 Cost. il Principio di Uguaglianza formale e sostanziale)

I diritti dei cittadini e le libertà civili:

- La libertà personale
- La libertà di domicilio e la libertà di comunicazione
- La libertà di circolazione e di soggiorno
- La libertà di associazione
- La libertà di manifestazione del pensiero
- Le Garanzie costituzionali
- Il diritto di voto (art. 48)
- Democrazia diretta ed indiretta
- Il corpo elettorale
- Il diritto – dovere al lavoro
- Il diritto allo studio
- Il diritto alla salute
- Il diritto all'istruzione
- L'iniziativa economica privata

L' Ordinamento internazionale:

- l'ONU.
- la NATO
- l'Unione Europea, la sua nascita.
- La Brexit, l'uscita del Regno Unito dall' Unione europea.

L' evoluzione storica del concetto di Stato:

- dallo Stato liberale allo Stato moderno (cenni)

Lo Stato ed i suoi elementi:

- Popolo, territorio, sovranità.

I vari tipi di Stato:

- Assoluto
- Liberale
- Totalitario (Nazismo e Fascismo)
- Democratico
- Sociale
- Accentrato
- Federale
- Regionale

Le forme di Governo

Gli organi costituzionali:

Il Parlamento: la composizione del Parlamento e il Bicameralismo Perfetto, l'organizzazione delle Camere, il funzionamento delle Camere, la posizione giuridica dei parlamentari, (ITER LEGISLATIVO) il processo di formazione delle leggi (iniziativa -discussione ed approvazione-promulgazione-pubblicazione).

Il Governo: la composizione del Governo, gli organi del Governo, la formazione del Governo, le funzioni del Governo, l'attività normativa del Governo (Decreti Legge e Decreti Legislativi).

Il Presidente della Repubblica: il ruolo costituzionale del P.d.R., l'elezione e durata della carica, la supplenza, le attribuzioni, gli atti presidenziali e la responsabilità politica e penale.

La Magistratura: il ruolo dei magistrati, la giurisdizione civile, penale ed amministrativa (in

generale), la giurisdizione ordinaria e speciale, l'indipendenza della magistratura, la responsabilità dei giudici, il CSM.

La Corte Costituzionale: la composizione, le funzioni della Corte Costituzionale.
Il giudizio sul P. d. R.

La Giurisdizione civile: il processo di cognizione e quello di esecuzione. I gradi del Giudizio.

La Giurisdizione penale: (cenni sul processo) ed amministrativa (Tar e Consiglio di Stato).

L'ordinamento amministrativo:

- L'attività amministrativa.
- I principi costituzionali in materia amministrativa.

Le Autonomie locali:

- Gli enti autonomi territoriali
- Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane.

ECONOMIA:

La solidarietà economico-sociale:

- Lo Stato sociale.
- IL Welfare State. Il Piano Beveridge.
- Il debito pubblico.
- Previdenza sociale - Enti previdenziali. I.N.P.S. - I.N.A.I.L.
- Il sistema di previdenza sociale
- Il Terzo settore

Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali:

- La Globalizzazione- caratteri
- Vantaggi e svantaggi della Globalizzazione
- Il ruolo delle imprese multinazionali
- La New Economy nel mondo globalizzato

Il sistema economico e tributario italiano:

- L'economia mista
- La teoria della capacità contributiva.

- I tributi: tasse e imposte.
- Imposte dirette e indirette
- L'elusione fiscale e l'evasione fiscale.

La contabilità dello Stato:

- Il Bilancio dello Stato e la Programmazione economica.
- Bilancio di competenza e bilancio di cassa.
- La Legge di Bilancio.
- Controlli sul Bilancio.
- Il Pareggio di Bilancio.

L'Unione economica e monetaria

- Il Sistema monetario europeo.
- Dalla Lira all'Euro.
- La Banca Centrale Europea.

LIBRO DI TESTO: 3 DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA, QUINTA EDIZIONE, PAOLO RONCHETTI, ZANICHELLI EDITORE.

IN COLLEGAMENTO ALL'UDA SULLA VIOLENZA:

- Art. 11, 13, 27 della Costituzione
- La Giurisdizione Penale, il processo penale: art. 572, 609 – bis, 609 – octies, 610, 613, 582-583, 612 – bis, 613 – bis del Codice Penale (Maltrattamenti contro familiari e conviventi, Violenza sessuale, Violenza sessuale di gruppo, Violenza privata, Incapacità di volere o di agire, Lesioni personali gravi, Atti persecutori - stalking, Tortura)

Catania, 15/05/2025

***Il Docente
Prof.re A. Di Mauro***

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "SAVOIA"
RELAZIONE FINALE
MATERIA: SCIENZE UMANE
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
-5° LICEO delle SCIENZE UMANE -
Opz. Economico Sociale
Prof.ssa Rosaria Papalia

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

Nonostante le diverse lacune pregresse nella conoscenza della storia delle scienze umane, riscontrate nel corso degli anni precedenti, la classe ha dimostrato una buona disponibilità al dialogo costruttivo ed è apparsa motivata e interessata agli argomenti trattati durante le attività didattiche.

L'impegno nello studio è stato generalmente discontinuo, ad eccezione di alcuni casi. Tuttavia, la partecipazione alle varie attività proposte, sia curricolari che extracurricolari, si è rivelata costruttiva, arricchendo le competenze degli studenti.

Il clima sereno in aula ha favorito la crescita culturale degli studenti, in particolare di coloro che hanno manifestato una maggiore motivazione e un vivo interesse per l'apprendimento.

Il programma di scienze umane è stato adattato in relazione alle attività di alternanza scuola-lavoro e ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), nei quali la classe è stata coinvolta attivamente e con risultati positivi. Questo ha permesso a tutti gli studenti di acquisire una visione chiara di una parte significativa degli argomenti delle scienze umane moderne.

In conclusione, si può affermare che la classe ha raggiunto, in media, una discreta padronanza dei contenuti. Si è osservato un miglioramento e un potenziamento sia delle competenze linguistiche ed espressive sia di quelle argomentative. Nonostante le difficoltà generali, una parte della classe ha mostrato una maggiore predisposizione allo studio della materia, sviluppando capacità analitico-sintetiche e critico-valutative. Proprio in quest'ultimo ambito, tuttavia, si sono evidenziate le maggiori differenze tra gli studenti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il processo di apprendimento è stato verificato attraverso interrogazioni orali periodiche, durante le quali gli studenti esponevano e argomentavano le diverse tematiche affrontate nel corso dell'anno scolastico. Queste interrogazioni, così come le ore di lavoro in classe, hanno rappresentato non solo momenti di valutazione, ma anche opportunità per chiarire e rivedere gli argomenti trattati, oltre che per dibattere su questioni di natura sociale e attuale, esercitando l'esposizione del pensiero critico (elemento fondamentale per chi si avvicina allo studio delle scienze umane).

La valutazione finale è stata determinata considerando l'insieme delle conoscenze acquisite, le capacità espressive e dialettiche, l'impegno nello studio individuale e in classe (tenendo conto delle capacità, del background e della preparazione di ogni studente), e la capacità di confrontare le diverse prospettive degli autori studiati

STRUMENTI

- LIBRO DI TESTO IN FORMATO MISTO
- LIM
- PC-TABLET
- MAPPE CONCETTUALI

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state orali e scritte.

La valutazione ha tenuto conto del livello di conoscenze, abilità e competenze, della capacità espositiva, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno e della frequenza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

CONOSCENZE

1. Fondamenti della comunicazione digitale: caratteristiche, strumenti, linguaggi e implicazioni psicologiche dell'uso di internet e dei social media.
2. Modelli culturali e teorie antropologiche: conoscenza delle principali teorie antropologiche classiche e contemporanee, con particolare riferimento alla relazione tra natura e cultura.
3. Psicoanalisi e società: principi della psicoanalisi freudiana e post-freudiana, con attenzione alla funzione dell'inconscio, alle fasi di sviluppo e all'apporto di Anna Freud e Jung.
4. Globalizzazione e identità culturale: conoscenza dei principali effetti sociali della globalizzazione e delle forme di resistenza culturale (antiglobalismo, multiculturalismo, identità).

COMPETENZE

1. Analizzare fenomeni psicologici contemporanei: saper interpretare gli effetti della comunicazione digitale sul comportamento e sulla costruzione dell'identità.
2. Confrontare teorie antropologiche: confrontare modelli culturali e visioni dell'uomo in diverse epoche e contesti, cogliendone il valore euristico e critico.
3. Applicare strumenti concettuali e lessicali delle scienze umane: utilizzare il linguaggio specifico di psicologia, antropologia e sociologia per analizzare la realtà sociale e culturale contemporanea.

4. Riconoscere e valutare i processi di cambiamento culturale e sociale: identificare trasformazioni in atto nel mondo attuale (come la digitalizzazione) e valutarne le implicazioni per l'individuo e la collettività.

ABILITÀ

1. Riconoscere e descrivere i principali effetti della comunicazione digitale sulla psiche e sulle relazioni sociali.
2. Esporre e discutere i fondamenti delle principali teorie antropologiche e psicoanalitiche, anche attraverso il confronto fra autori.
3. Progettare brevi indagini sul campo (interviste, osservazioni, analisi di fonti) su fenomeni legati alla comunicazione, alla cultura e all'identità.
4. Saper partecipare a dibattiti e attività di gruppo, mostrando capacità di ascolto, rielaborazione critica e uso pertinente delle conoscenze apprese.

Catania, 15 maggio 2025

Il Docente

Prof.ssa R. Papalia

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "SAVOIA"
A.S. 2024/2025
CLASSE 5° LICEO delle SCIENZE UMANE
Opzione Economico Sociale
DOCENTE: R. PAPALIA

Programma di SCIENZE UMANE

- LA COMUNICAZIONE DIGITALE (PSICOLOGIA)
- GLI EFFETTI PSICOLOGICI DELLA COMUNICAZIONE DIGITALE
- INTERNET COME UNA DROGA
- ANTROPOLOGIA, COSA STUDIA? CULTURA E DIVERSITÀ!
- ANTROPOLOGIA: IL CAMBIAMENTO
- MODELLI CULTURALI LE PRIME TEORIE ANTROPOLOGICHE
- NATURA E CULTURA DEGLI ESSERI UMANI: LA PRATICA ANTROPOLOGICA
- MODELLI CULTURALI E PRIME TEORIE ANTROPOLOGICHE
- MEAD: LE IMPOSIZIONI DELL'EDUCAZIONE SULLA NATURA
- PSICOANALISI E SOCIETÀ
- FREUD
- CULTURA E CIVILTÀ' NELLA ANTROPOLOGIA INGLESE
- PSICOLOGIA: JUNG E LA PSICOLOGIA ANALITICA
- TOPICHE DI FREUD
- FREUD: PSICOANALISI ED INCONSCIO
- PSICOLOGIA: LE FASI DEL CAMBIAMENTO
- PSICOANALISI AL FEMMINILE ANNA FREUD
- PSICOLOGIA ANALITICA
- SOCIOLOGIA: ANTIGLOBALISMO
- FORME DI COMUNICAZIONE: I MEDIA, DAI MASS MEDIA AI NEW MEDIA

IN COLLEGAMENTO ALL'UDA SULLA VIOLENZA:

Discussione e dibattito sull'omicidio di Sara Campanella dello scorso 31 marzo, inserito nel più ampio fenomeno della violenza in generale: sono state analizzate le cause strutturali, i fattori culturali, i rapporti tra i generi e le dinamiche sociali che la perpetuano. Si è cercato di comprendere le

motivazioni individuali e sociali che portano a comportamenti criminali, analizzando le teorie criminologiche, il ruolo delle istituzioni di controllo sociale e l'impatto della criminalità sulla società. Infine si sono analizzate le reazioni della comunità locale, dei media e delle istituzioni di fronte all'omicidio che possono rivelare dinamiche sociali, valori condivisi e processi di costruzione del consenso e del dissenso.

Si sono analizzati i profili psicologici degli autori di reati violenti, i fattori di rischio individuali e relazionali, e i meccanismi psicologici che sottendono l'aggressività e la violenza interpersonale oltre che le dinamiche interpersonali che hanno portato all'omicidio, i processi di escalation del conflitto e il ruolo delle norme sociali e delle aspettative di ruolo nei rapporti tra uomini e donne.

In sintesi, il dibattito sull'omicidio di Sara Campanella ha permesso di esplorare temi cruciali come la violenza di genere, la criminalità, le reazioni sociali, il trauma, le dinamiche culturali e le politiche di sicurezza e giustizia.

Catania, 15 maggio 2025

***Il Docente
Prof.ssa R. Papalia***

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "SAVOIA"

RELAZIONE FINALE

MATERIA: FILOSOFIA

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

-5° LICEO delle SCIENZE UMANE -

Opz. Economico Sociale

Prof. Massimiliano Puglisi

Presentazione della classe.

Ho preso l'incarico come insegnante di Filosofia nel V Liceo Scienze Umane ad Ottobre del 2024. Mi sono trovato di fronte una classe eterogenea ed inizialmente poco numerosa che mostrava molte lacune nella conoscenza della storia della filosofia fatta durante gli anni precedenti. Nonostante le difficoltà, la classe, si è dimostrata disponibile al dialogo educativo, discretamente motivata allo studio della materia, interessata ai contenuti proposti e alle tematiche trattate. L'impegno nello studio, fatta qualche eccezione, è stato poco costante. Tuttavia la partecipazione alle attività didattiche, curriculari ed extracurriculari, pur nella varietà delle competenze, è sempre risultata costruttiva e feconda.

Il clima sereno di lavoro ha favorito il processo di crescita culturale degli studenti, soprattutto di quelli che hanno mostrato una motivazione più seria e una maggiore tensione conoscitiva. Il programma di filosofia svolto è stato ridimensionato sia a fronte delle attività di alternanza scuola – lavoro svolte dagli studenti nei Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO), che hanno coinvolto la classe in maniera attiva e propositiva, sia al fine di permettere a tutti gli alunni di avere un quadro chiaro su una parte degli argomenti della storia della filosofia moderna.

Obiettivi raggiunti.

In merito alla preparazione finale si può affermare che la classe, mediamente, ha acquisito una discreta padronanza dei contenuti: ha in generale migliorato o potenziato sia le competenze linguistiche – espressive sia quelle argomentative.

Nonostante le difficoltà generali, parte della classe si è mostrata più predisposta allo studio della materia sviluppando sia capacità analitico – sintetiche sia capacità critico – valutative, anche se proprio in quest'ultimo ambito, si rilevano le maggiori differenze fra gli allievi. Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, buona parte degli studenti ha sviluppato: la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. È ufg

Approfondimenti e collegamenti.

Durante i Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO) uno dei temi affrontati è stato quello della violenza. Periodicamente, durante il corso dell'anno, la classe ha preso visione di alcuni film che trattavano questa tematica come ad esempio "Arancia Meccanica", "Shining" e "Fight Club". Sono stati trattati, nello specifico, i riferimenti a Nietzsche in Kubrick e Fincher.

Verifiche e valutazione.

Il processo di apprendimento è stato verificato mediante periodiche interrogazioni orali nelle quali, gli alunni, esponevano argomentando le varie tematiche trattate nel corso dell'anno scolastico. Le interrogazioni e, in generale, le ore di lavoro svolto in classe sono sempre state occasioni non solo come momento di valutazione,

ma anche come momento per chiarire e rivedere le questioni affrontate; oltre che per dibattere su questioni di natura sociale ed attuale nell'esercizio dell'esposizione del pensiero critico (fondamentale per chi si avvicina allo studio della filosofia). La valutazione è stata determinata dall'insieme di conoscenza dell'argomento, capacità espressive – dialettiche, impegno nello studio a casa e in classe (tenendo in considerazione le capacità, il background e la preparazione di ogni studente) e le capacità di confronto tra i diversi autori studiati.

Catania, 15 maggio 2025

Il Docente

Prof. M. Puglisi

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "SAVOIA"
A.S. 2024/2025
CLASSE 5° LICEO delle SCIENZE UMANE
Opzione Economico Sociale
DOCENTE: M. PUGLISI

Programma di FILOSOFIA

Schopenhauer:

- Il mondo come rappresentazione soggettiva.
- Carattere illusorio della realtà fenomenica (velo di Maya).
- La Volontà come realtà irrazionale.
- Differenze con il razionalismo Hegeliano.
- L'arte come momento di fuga dalla Volontà.
- Etica e morale
- Ascesi e Noluntas

Kirkegaard:

- Coscienza del singolo e rifiuto dell'universalismo hegeliano.
- Distinzione tra ontologia e metafisica.
- Analisi sull'Esistenza e i tre tipi di vita.
- Angoscia e disperazione.
- L'irrazionalità della fede come unica soluzione.

Feuerbach:

- Critica all'idealismo hegeliano.
- Materialismo.
- Alienazione religiosa.
- Antropologia come soluzione alla religione.

Marx:

- Critica al misticismo logico hegeliano.
- Alienazione economica e critica a Feuerbach.
- Materialismo storico: struttura e sovrastruttura.
- La dialettica marxista: il succedersi delle grandi formazioni economico - sociali.

- “Il Capitale”.
- Valore d’uso e di scambio di una merce e del lavoro.
- Pluslavoro e plusvalore.
- Critica al capitalismo e fasi della futura società comunista.

Positivismo e Comte:

- Positivismo come corrente filosofica.
- Comte e la legge dei tre stadi.
- La dottrina della scienza e le sue funzioni.
- La sociologia e la sociocrazia.

Nietzsche:

- “La nascita della tragedia”: apollineo e dionisiaco.
- La “morte di dio” e la fine delle illusioni metafisiche.
- Il problema del nichilismo.
- L’eterno ritorno dell’uguale e la visione della storia.
- “Così parlò Zarathustra”: il superuomo e il percorso dello spirito.
- La volontà di potenza e le differenze con la volontà in Schopenhauer.
- Genealogia della morale e trasvalutazione dei valori morali.

Freud:

- La nascita della psicanalisi e formulazione della prima topica.
- “L’interpretazione dei sogni” e l’inconscio.
- Sessualità e pulsioni nello sviluppo dell’individuo.
- Struttura della psiche e formulazione della seconda topica.
- Il disagio della civiltà.
- Eros e Thanatos.

Esistenzialismo e Sartre:

- La corrente filosofica dell’esistenzialismo.
- La nausea e l’angoscia.
- “L’essere e il nulla”: l’essere per sé.
- La condanna alla libertà e la coscienza infelice.
- L’essere per gli altri e l’impegno politico.

Approfondimenti e collegamenti.

Durante i Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO) uno dei temi affrontati è stato quello della violenza. Periodicamente, durante il corso dell'anno, la classe ha preso visione di alcuni film che trattavano questa tematica come ad esempio "Arancia Meccanica", "Shining" e "Fight Club". Sono stati trattati, nello specifico, i riferimenti a Nietzsche in Kubrick e Fincher.

COLLEGAMENTO ALL'UDA SULLA VIOLENZA :

Discussione su "Violenza e rapporto con l'altro" partendo dalla seguente riflessione scritta dal docente.

L'immagine della filosofia è spesso associata all'idea di una disciplina che calma, placa e, oltre a far riflettere, sarebbe persino in grado di consolare, guarire le tensioni e porre fine alle discordie. Il detto stesso "prendere le cose con filosofia" alimenta questa chiave di lettura della materia che diventa come una sorta di anestetico da tutti i mali e in cui la ragione e la razionalità sono obbligate a porre un freno laddove l'irrazionale tende a prendere il sopravvento. Come dar contro alla logica proposta di una filosofia pacificatrice del mondo? Semplicemente ricordandosi che la filosofia nasce in seno a questa contraddizione: il suo ruolo autentico è quello di pungolare, incitare, stimolare il pensiero impedendogli di addormentarsi nel tepore delle verità imposte dall'ideologia preconfezionata. La filosofia è la pura estasi del tormento personale e collettivo in cui non si trovano pace o soluzioni, ma si sollevano dubbi argomentati e coadiuvati dall'esercizio razionale. È così che il cogito non sarà più al servizio di una filosofia somministrata come un ansiolitico e in cui il filosofare resta solo un esercizio razionale accademico proiettato ad un altro piano della realtà, bensì diventa strumento attivo del cambiamento. Solamente accettando l'assurdità di una realtà dura e irrazionale in cui nulla ha senso Nietzsche ha posto le basi del superuomo che riesce ad affermarsi nonostante l'eterno ritorno dell'uguale. Ma quindi, occorre chiedersi, è il caso di limitare questa ragione e far sì che le nostre pulsioni abbiano il sopravvento anche a scapito degli altri? Attenzione, il punto è proprio questo, evitare gli egoismi e gli schieramenti da "stadio". Non si lotta per partito preso ma si dialoga, si argomenta, in una parola si comunica. Quando abbiamo perso questa capacità? La capacità di comunicare guardando l'altro come una risorsa, come un valore aggiunto e non come una minaccia. Forse è il caso di mettere in discussione il sistema, forse è il caso che la filosofia torni a svegliare le coscienze piuttosto che a

sedarle. Forse è il caso di essere un po' come Giordano Bruno: staccarsi dalle sedie e dalle scrivanie e mettere in pratica quello che si è imparato. E' un impatto violento quello del filosofo, ma non contro il prossimo, bensì contro sé stessi, contro la routine, contro la quotidianità, contro la noia, contro il piatto del "è sempre stato così ed così si fa" che ci servono come un pasto precotto da ospedale da quando siamo bambini e che infondo ci rassicura. Ma quale prezzo stiamo pagando per queste illusioni?

LIBRO DI TESTO:

"Vivere la conoscenza" 3A/B di Riccardo Chiaradonna e Paolo Pecere per la casa editrice Mondadori scuola.

Catania, 15 maggio 2025

**Il Docente
Prof. M. Puglisi**

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO “SAVOIA”
RELAZIONE FINALE
MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
-5° LICEO delle SCIENZE UMANE -
Opz. Economico Sociale
Prof.ssa Ivana G. Za

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La situazione di partenza della classe, abbastanza omogenea, vedeva una buona disposizione all'apprendimento e un discreto interesse per la disciplina. Nonostante alcune situazioni più critiche, dovute in parte all'iter scolastico precedente discontinuo e disarticolato di alcuni studenti, gli alunni nel complesso sono riusciti a seguire con attenzione e hanno mostrato un atteggiamento positivo e propositivo. Emergono tre diversi livelli di preparazione e profitto: uno medio alto (che riguarda solo pochi alunni), uno intermedio e uno più debole relativo agli studenti che presentano notevoli fragilità sia dal punto di vista dell'apprendimento che dal punto di vista dell'impegno.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Alla fine dell'anno gli allievi hanno in buona parte raggiunto i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Le trasformazioni della letteratura tra Otto e Novecento, con attenzione a generi, stili, tematiche, rapporto con il pubblico e mezzi espressivi.
- I principali movimenti della modernità e postmodernità in prospettiva storica e culturale europea ed extraeuropea.
- Le innovazioni formali della poesia novecentesca, a partire da Baudelaire e dal simbolismo europeo.
- Gli autori e le correnti più significative del Novecento italiano (Pascoli, D'Annunzio, Verga, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Montale, ecc.).
- La prosa italiana contemporanea: narrativa neorealistica, sperimentale e memorialistica (Gadda, Fenoglio, Calvino, Levi, ecc.)

Competenze

- Comprendere e interpretare testi letterari, poetici, narrativi, saggistici, riconoscendone struttura, funzione e valore storico-culturale.

- Collocare opere e autori nel contesto storico-letterario e culturale di riferimento, con aperture al quadro europeo ed extraeuropeo.
- Riconoscere e analizzare le trasformazioni dei generi letterari nel passaggio dalla modernità alla postmodernità.
- Sviluppare un approccio critico e personale ai testi, anche attraverso il confronto tra opere, autori e movimenti.
- Produrre testi argomentativi, analitici e interpretativi corretti dal punto di vista lessicale, sintattico e stilistico.

Abilità

- Saper analizzare un testo letterario nei suoi aspetti linguistici, stilistici e retorici.
- Riconoscere le principali strutture metriche e retoriche nei testi poetici.
- Utilizzare correttamente i linguaggi specifici della critica letteraria.
- Confrontare opere e autori alla luce dei contesti storico-sociali.
- Redigere testi scritti coerenti, coesi, ben strutturati e corretti, anche in funzione dell'Esame di Stato.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni sono state frontali e dialogate. Le spiegazioni sono state supportate da mappe concettuali e approfondimenti analitici. Per ciascun autore sono stati scelti brani di lettura esplicativi della poetica.

STRUMENTI

- LIBRO DI TESTO IN FORMATO MISTO
- LIM
- PC-TABLET
- DIZIONARIO CARTACEO E DIGITALE
- MAPPE CONCETTUALI

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state orali e scritte. La valutazione ha tenuto conto del livello di conoscenze e competenze, della capacità espositiva, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno e della frequenza. SI VEDA SEZIONE GRIGLIE DI VALUTAZIONE.

Catania, 15 maggio 2025

Il Docente

Prof.ssa Ivana G. Za

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "SAVOIA"

A.S. 2024/2025

CLASSE 5° LICEO delle SCIENZE UMANE

Opzione Economico Sociale

DOCENTE: I. G. ZA

Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

MODULO I

- **ROMANTICISMO**

Aspetti generali del Romanticismo Europeo e del Romanticismo Italiano

- **GIACOMO LEOPARDI**

Cenni sulla vita. Opere: cronologia e catalogazione lungo l'asse dell'evoluzione del suo pensiero.

Pensiero: pessimismo storico e cosmico, la teoria del piacere, la poetica del vago e dell'indefinito, la rimembranza, il nichilismo, il Vero filosofico.

Lettura dei Testi:

dallo Zibaldone: La teoria del piacere; il vago, l'indefinito e la rimembranza

dalle Canzoni: Ad Angelo Mai; Ultimo canto di Saffo

dagli Idilli: l' Infinito, La sera del dì di festa, Alla luna

dalle Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese

dai Grandi Idilli: La quiete dopo la tempesta, A Silvia, Il passero solitario

dal Ciclo di Aspasia: A se stesso

La ginestra

- **ALESSANDRO MANZONI**

Cenni sulla vita. Opere : prima e dopo la conversione. La concezione della storia e della letteratura; l'utile, il vero, l'interessante. Il libero arbitrio e la responsabilità dell'uomo nell'evoluzione storica.

Lettura dei testi:

dalla Lettre à M. Chauvet: Storia e invenzione poetica

dalla Lettera sul Romanticismo: l'utile, il vero, l'interessante

dagli Inni Sacri: La Pentecoste

Il cinque maggio

MODULO II

- **POSITIVISMO**

Il primato della scienza, il metodo scientifico, la fede nel progresso, l'ottimismo.

- **NATURALISMO FRANCESE – VERISMO ITALIANO**

Naturalismo: aspetti generali, cenni su Zola e il romanzo sperimentale , su Flaubert e la teoria dell'impersonalità.

Verismo: aspetti generali, il narratore interno, l'impersonalità.

- **GIOVANNI VERGA**

Cenni sulla vita. Opere. La lotta per la vita come legge di natura, il pessimismo, l'impersonalità e la regressione, il rifiuto delle ideologie progressiste e la sua visione del progresso. Il rifiuto del pietismo. La tecnica narrativa. Confronto tra Verga e Zola.

Lettura dei testi:

da Vita dei Campi: Rosso Malpelo

dal Ciclo dei Vinti: Malavoglia, prefazione, cap. I, XI, XV

dal Ciclo dei Vinti: Mastro Don Gesualdo, cap. V

dalle Novelle rustiche: La Roba

MODULO III

- **DECADENTISMO**

Aspetti generali con riflessione sulla visione della realtà dell'uomo decadente, sul mistero e le corrispondenze che la regolano, su estetismo, simbolismo, vitalismo e superomismo, edonismo come componenti basilari del Decadentismo. Le figure ricorrenti della letteratura decadente. Confronto con Romanticismo, Naturalismo francese e Verismo italiano.

- **GIOVANNI PASCOLI**

Cenni sulla vita. Opere. L'attaccamento al nido, la sfiducia nella scienza, il simbolismo, il fanciullino, il messaggio sociale e l'utopia umanitaria impliciti nella poesia, la visione decadente della realtà, l'antropomorfismo. Le soluzioni formali innovative: la mescolanza di codici diversi, le forme cislinguistiche, il linguaggio analogico.

Lettura dei testi:

da Myrica: X Agosto

da I Canti di Castelvecchio: Il Gelsomino notturno

- **GABRIELE D'ANNUNZIO**

Cenni sulla vita. Opere. Il superomismo, il dandy, l'estetismo e la sua crisi, la malattia interiore, il fallimento del misticismo religioso, l'attrazione per la "putredine", la decadenza, la morte. Il nuovo romanzo: il protagonista inetto e la soggettività, il panismo. L'ultimo periodo "notturno": il taglio autobiografico, nuovo registro stilistico, frammentismo.

Lettura dei testi:

da Alcione: La sera fiesolana – La pioggia nel pineto

da Il piacere: La vita come un'opera d'arte, libro I, capitolo II

MODULO IV

- **IL ROMANZO DEL '900 E I SUOI MAESTRI**

La metamorfosi delle strutture narrative del romanzo, l'introspezione, il monologo interiore e il flusso di coscienza, il tempo circolare, l'epifania, i ricordi del passato, gli uomini "senza qualità", l'inetto, l'opera inconclusa.

- **ITALO SVEVO**

Cenni sulla vita. Opere. L'inetto sveviano e l'influenza della psicanalisi, l'inconscio, il radicamento sociale di ogni fenomeno, l'utopia, lo stile sofisticato.

Lettura dei testi:

da Senilità: "Il ritratto dell'inetto", cap. I

da La coscienza di Zeno, cap. III

- **LUIGI PIRANDELLO**

Cenni sulla vita. Opere. L'umorismo, il doppio, il sogno di una vita libera, il vitalismo, l'indebolimento e la crisi dell'identità dell'io, la trappola della vita sociale, le maschere, la follia, il relativismo conoscitivo, il carattere soggettivo della verità. Il teatro e il metateatro.

Lettura dei testi:

da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato – Ciàula scopre la luna

da Il fu Mattia Pascal: capitoli scelti

da Uno, Nessuno, Centomila: capitoli scelti

da Sei personaggi in cerca d'autore: brani scelti

MODULO V

- **LA LETTERATURA TRA LE DUE GUERRE**

Aspetti generali dell'Ermetismo. Tratti salienti della poetica, del pensiero e delle opere di GIUSEPPE UNGARETTI, EUGENIO MONTALE, SALVATORE QUASIMODO.

Lettura dei testi:

G. UNGARETTI da L'Allegria: Veglia – Mattina – Soldati

E. MONTALE da Ossi di Seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato – Casa sul mare

S. QUASIMODO da Acque e terre: Ed è subito sera

DANTE, DIVINA COMMEDIA, IL PARADISO

Ripasso su Dante, le opere, La Divina Commedia – Struttura e caratteri specifici del Paradiso.

Lettura di versi scelti dei canti: I, III, VI, XI, XII, XXXIII

IN COLLEGAMENTO ALL'UDA SULLA VIOLENZA:

Primo Levi e Alda Merini.

TESTO ARGOMENTATIVO SULLA VIOLENZA

LIBRI DI TESTO:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol. 3.1 e 3.2, Torino, Paravia

Catania, 15 maggio 2025

Il Docente

Prof.ssa Ivana G. Za

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "SAVOIA"
RELAZIONE FINALE
MATERIA: STORIA
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
-5° LICEO delle SCIENZE UMANE -
Opz. Economico Sociale
Prof.ssa Ivana G. Za

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La situazione di partenza della classe, abbastanza omogenea, vedeva una buona disposizione all'apprendimento e un discreto interesse per la disciplina. Nonostante alcune situazioni più critiche, dovute in parte all'iter scolastico discontinuo e disarticolato di alcuni studenti, gli alunni nel complesso sono riusciti a seguire con attenzione e hanno mostrato un atteggiamento positivo e propositivo. Emergevano notevoli differenze nelle conoscenze pregresse e nell'approccio allo studio. Si è reso necessario riprendere parte del programma dell'anno precedente ed alcune nozioni essenziali come la cronologia degli eventi e le fonti. La classe si configura comunque come un gruppo responsabile che ha affrontato con impegno le lezioni e che ha rispettato le consegne.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Alla fine dell'anno gli allievi hanno in buona parte raggiunto i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Le premesse e le conseguenze della Prima guerra mondiale: nazionalismi, crisi dell'equilibrio europeo, società di massa.
- I totalitarismi, caratteristiche affini
- La Seconda guerra mondiale: cause, fasi, esiti e conseguenze geopolitiche.
- La formazione dell'Unione Europea e i processi di integrazione europea.
- La storia dell'Italia repubblicana: ricostruzione, miracolo economico, movimenti degli anni '60-'70, terrorismo, crisi dei partiti, Tangentopoli.
- Le sfide del mondo contemporaneo: conflitti globali, risorse, migrazioni, clima, squilibri socio-economici, rivoluzione informatica.

Competenze

- Comprendere, descrivere e contestualizzare i principali eventi storici dell'età contemporanea, dall'inizio del Novecento ai giorni nostri.

- Utilizzare strumenti concettuali e lessicali adeguati per analizzare fenomeni complessi in una prospettiva storica.
- Saper distinguere tra fatti consolidati dalla storiografia e temi ancora oggetto di dibattito, riconoscendo la differenza tra storia e cronaca.
- Elaborare collegamenti interdisciplinari (con letteratura, filosofia, diritto, economia, geografia) su grandi nodi tematici del Novecento (es. totalitarismi, guerra, sviluppo, globalizzazione).
- Ricostruire criticamente processi storici con attenzione alle interazioni tra politica, economia, società e cultura.

Abilità

- Analizzare fonti storiche e storiografiche, cogliendone il valore documentario e interpretativo.
- Costruire mappe concettuali, cronologie, sintesi articolate su periodi storici e fenomeni complessi.
- Riconoscere le trasformazioni strutturali a lungo termine nella storia contemporanea (industria, Stato, società, comunicazione).
- Produrre testi scritti e orali che illustrino in modo chiaro, corretto e argomentato i contenuti appresi.
- Confrontare modelli politici ed economici del Novecento, individuandone impatti e conseguenze.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono state frontali e dialogate. Sono state impiegate anche le metodologie didattiche del Debate e e della Flipped classroom. Le spiegazioni sono state supportate da mappe concettuali e approfondimenti analitici.

STRUMENTI

- LIBRO DI TESTO IN FORMATO MISTO
- LIM
- PC-TABLET
- MAPPE CONCETTUALI

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state orali e scritte. La valutazione ha tenuto conto del livello di conoscenze e competenze , della capacità espositiva, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno e della frequenza.

Catania, 15 maggio 2025

Il Docente

Prof.ssa Ivana Za

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "SAVOIA"

A.S. 2024/2025

CLASSE 5° LICEO delle SCIENZE UMANE

Opzione Economico Sociale

DOCENTE: I. G. ZA

Programma di STORIA

MODULO I

• **IL NOVECENTO E LA SOCIETÀ DI MASSA**

- Il secolo delle masse, la seconda rivoluzione industriale, il nuovo colonialismo, imperialismo, nazionalismo, socialismo, la posizione della Chiesa, l'età giolittiana.

• **LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

- Le cause della prima guerra mondiale, la scintilla del conflitto, i fronti della guerra, l'Italia dalla neutralità alla guerra. La rivoluzione russa e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti, la disfatta di Caporetto, la disfatta degli imperi centrali, la resa della Germania e i trattati di pace, la trasformazione geopolitica del mondo. Il dopoguerra.

MODULO II

• **I TOTALITARISMI**

- Il biennio rosso, socialisti, comunisti e popolari, il Fascismo e l'ascesa di Mussolini, la marcia su Roma, il regime fascista. Stalinismo. La crisi del '29, la Repubblica di Weimar, il nazionalsocialismo, l'ascesa al potere di Hitler (l'enigma del consenso), il Nazismo, la nascita del Terzo Reich, l'antisemitismo, il mito della razza.

MODULO III

• **LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

- Le origini e le cause del conflitto. La situazione in Giappone e Cina, in America latina, in Spagna (la guerra civile come "prova generale" della nuova guerra mondiale), la caduta della Francia. Il dominio nazifascista in Europa, l'intervento italiano.

- L'attacco all'URSS, il fallimento della guerra parallela dell'Italia, la guerra totale, gli Stati Uniti ed il Giappone nel conflitto, la Carta atlantica, Pearl Harbor. La soluzione finale. La svolta del '43, la caduta del fascismo in Italia, la guerra civile, la resistenza, le lotte partigiane. Lo sbarco in Normandia, la fine della guerra in Europa, le bombe atomiche, la resa del Giappone. Il processo di Norimberga, la nascita dell'ONU. Il secondo dopoguerra e i trattati di pace.

MODULO IV

• **LA GUERRA FREDDA**

- Due mondi contrapposti: l'URSS, gli USA. La "cortina di ferro", la dottrina Truman, il Piano Marshall, la divisione della Germania e le due Berlino. La dissoluzione dell'Unione Sovietica.

• **L'ITALIA DELLA PRIMA REPUBBLICA**

- La nascita della Repubblica Italiana e la Costituzione. Le principali fasi istituzionali del dopoguerra fino al governo moderato De Gasperi, il miracolo economico a metà degli anni '50, il '68.

- Gli anni di piombo, la crisi dei partiti tradizionali, l'avanzata del PSI di Bettino Craxi, l'immigrazione, il sistema politico degli anni '80, la mafia e tangentopoli.

APPROFONIMENTI:

- Tensioni in Medio Oriente, dalle origini ai giorni nostri.
- Guerra Russia – Ucraina

COLLEGAMENTO CON L'UDA SULLA VIOLENZA

- Discussione e dibattito sulle caratteristiche affini a tutte le guerre e a tutti i totalitarismi. Testo consigliato: *La Banalità del male* di Hannah Arendt.

LIBRI DI TESTO:

Caracciolo, Roccucci, *Le carte della storia – Spazi e tempi del mondo*, vol. 3, Torino, Mondadori Scuola.

Catania, 15 maggio 2025

Il Docente

Prof.ssa Ivana G. Za

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "SAVOIA"
RELAZIONE FINALE
MATERIA: MATEMATICA
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
-5° LICEO delle SCIENZE UMANE -
Opz. Economico Sociale
Prof.ssa Ignazio Nicotra

Profilo della classe

La classe è formata da alunni provenienti da ambienti sociali diversi e aventi interessi culturali eterogenei. Il livello di preparazione e di rendimento di ogni singolo alunno si presenta diversificato, in base alle proprie capacità ed al proprio ritmo di lavoro.

Nel corso del quinquennio la classe è stata sottoposta ad un continuo cambiamento di insegnanti, per cui lo svolgimento del lavoro non ha avuto la continuità necessaria che il contenuto del programma avrebbe richiesto. L'introduzione continua di nuovi elementi nel gruppo classe, prevalentemente provenienti da altri istituti, ha comportato un notevole ritardo nel programma svolto, intaccandone anche l'accuratezza degli approfondimenti.

La preparazione iniziale della classe non era uniforme, sia come contenuti che dal punto di vista metodologico nell'affrontare nuovi argomenti. Le conoscenze relative al programma precedentemente svolto erano frammentarie e lacunose e riscontravano molte difficoltà nella fase applicativa. Molti alunni evidenziavano difficoltà nell'espressione organica e corretta di concetti appresi ed un livello ancora insufficiente di rielaborazione organica dei contenuti, oltre che innumerevoli lacune nella preparazione di base. Ciò ha limitato notevolmente la scelta dei contenuti didattici, determinando una cospicua riduzione dei contenuti disciplinari trattati.

Il rapporto tra alunni e docente è stato, in generale, accettabile

Obiettivi prefissati

- Acquisizione di un metodo di studio ragionato e non mnemonico.
- Potenziamento delle capacità di astrazione e di organizzazione del lavoro individuale.
- Conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina.
- Acquisizione del linguaggio specifico della disciplina.

Conoscenze

Al termine dell'anno scolastico lo studente dovrà sapere:

- Gli strumenti matematici introdotti, la simbologia con la quale vengono comunemente utilizzati e le loro caratteristiche.
- Le proprietà e le metodologie applicative che permettono la determinazione delle grandezze introdotte anche attraverso sistemi di rappresentazione grafica

Competenze

Al termine dell'anno scolastico lo studente dovrà saper fare:

- La rappresentazione grafica delle principali funzioni introdotte nella geometria analitica ed il calcolo delle grandezze ad esse connesse, applicando correttamente le regole oggetto di studio.
- Quantificazione delle principali grandezze del calcolo algebrico
- Elaborare algoritmi in grado di risolvere problemi connessi agli argomenti trattati.
- Un uso corretto delle simbologie e dei termini specifici della materia.

Capacità

Al termine dell'anno scolastico lo studente dovrà saper essere:

- Capace di interpretare situazioni e problemi reali collocandoli correttamente nell'ambito delle conoscenze matematiche fornite.
- Capace di pianificare eventi riferibili a diversi ambiti disciplinari attraverso l'utilizzo dei modelli matematici acquisiti

Metodi di insegnamento e strumenti di lavoro

I metodi adottati sono stati lezioni frontali, uso del libro di testo, appunti integrativi, discussioni guidate e lavori di gruppo per favorire la ricerca di strategie risolutive.

Durante le lezioni si è cercato di colmare le evidenti lacune e le incomprensioni lamentate degli alunni al fine di raggiungere gli obiettivi minimi previsti. Per questi motivi è stato dedicato molto tempo alle esercitazioni in classe, rallentando lo svolgimento del programma.

Verifica e valutazione

Le fasi della verifica e della valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina. Le verifiche sono state occasioni per un riepilogo dei vari argomenti trattati e sono servite a far capire fino a che punto l'alunno è stato capace di generalizzare i concetti e i procedimenti acquisiti. Ai fini della valutazione si

è tenuto conto della conoscenza, della comprensione e modo di esporre dei contenuti nelle interrogazioni orali, e la capacità di elaborare i quesiti proposti e la loro risoluzione nelle prove scritte.

La partecipazione al dialogo educativo è stata nel complesso attiva; gli alunni hanno manifestato un grande impegno e interesse per la disciplina, che non si sono rivelati tuttavia sufficienti a garantire dei buoni risultati per tutti, a causa delle notevoli lacune. Pochi hanno mostrato discreta attitudine per la disciplina e sono riusciti ad avere una visione d'insieme dell'analisi matematica piuttosto completa ed organica, possedendone il linguaggio e i metodi. Il processo di insegnamento-apprendimento è stato, pertanto, notevolmente ostacolato dalla mancanza di continuità didattica e dalla disomogeneità della classe.

Obiettivi raggiunti

Nonostante le difficoltà iniziali, per i motivi precedentemente esposti gli obiettivi minimi previsti sono stati nel complesso raggiunti. La classe in generale ha raggiunto un livello di conoscenza completa ma non approfondita.

Catania, 15 maggio 2025

Il Docente

Prof.re Ignazio Nicotra

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "SAVOIA"
A.S. 2024/2025
CLASSE 5° LICEO delle SCIENZE UMANE
Opzione Economico Sociale
DOCENTE: I. NICOTRA

Programma di MATEMATICA

Modulo N1: Complementi di algebra

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
equazioni	-Metodi di risoluzione grafica	-Saper applicare metodi risolutivi
disequazioni	-Metodi di risoluzione grafica	-Saper applicare metodi risolutivi

ModuloN2: Funzione reale di variabile reale

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
Funzione	-Definizione di funzione -Funzione algebrica razionale e irrazionale -Dominio -Simmetria -Segno di una funzione	-Sapere individuare una funzione -Riconoscere simmetrie assiali e centrali

ModuloN3: Limite di funzione

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
Limite di funzioni	-Punti estremi di una funzione	-Saper effettuare operazioni sui limiti. -Saper risolvere le forme indeterminate con la regola de l'Hopital

ModuloN4: Calcolo differenziale

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
-Derivata prima -Regole di derivazione -Derivata seconda	-Definizione di derivata -Derivate elementari -Derivata di un prodotto, di un quoziente. -Derivata funzione composta.	-Conoscere la definizione di derivata e il suo significato geometrico -Determinare il rapporto incrementale -Conoscere le derivate elementari e le loro operazioni

ModuloN5: Studio di una funzione

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
-Monotonia di una funzione -Massimi e minimi -Concavità -Flesso	-Crescenza e decrescenza -Massimi e minimi relativi e assoluti -concavità e convessità e flesso -Asintoti verticali orizzontali	Conoscere ed applicare la regola pratica per determinare il grafico di una funzione di cui sia nota la sua espressione analitica

ModuloN6: Il calcolo integrale

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
-Integrale indefinito -Integrale definito	-Funzione primitiva e integrale -Integrali immediati -Integrazione per decomposizione	-Saper riconoscere la primitiva di una funzione -Saper calcolare un integrale

Catania, 15 maggio 2025

Il Docente

Prof.re Ignazio Nicotra

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "SAVOIA"
RELAZIONE FINALE
MATERIA: FISICA
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
- 5° LICEO delle SCIENZE UMANE -
Opz. Economico Sociale
Prof.re Ignazio Nicotra

Profilo della classe

La classe formata da elementi diversi per estrazione sociale e per preparazione di base (perché proveniente da diverse scuole) ha mostrato, soprattutto nel primo quadrimestre una certa difficoltà nella comprensione ed esposizione dei temi trattati, ciò a causa di evidenti lacune di base e per un inadeguato impegno nello studio. Nel secondo quadrimestre la situazione è alquanto migliorata nel profitto, in quanto la maggior parte degli alunni ha mostrato una sufficiente partecipazione e un certo interesse per la materia.

Il rapporto tra alunni e docente è stato, in generale, accettabile

Obiettivi prefissati

- Sapere analizzare un fenomeno o un problema riuscendo ad individuare gli elementi significativi.
- Eseguire in modo corretto semplici misure con chiara consapevolezza delle operazioni effettuate e degli strumenti utilizzati.
- Raccogliere, ordinare e rappresentare i dati ricavati, valutando gli ordini di grandezza e le approssimazioni, mettendo in evidenza l'incertezza associata alla misura.
- Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle e grafici.
- Porsi problemi e prospettare soluzioni e modelli.

Conoscenze

1. Dimostrare di conoscere le regole necessarie per effettuare una esperienza assegnata.

2. Dimostrare di conoscere le leggi e i principi fondamentali implicati nella esperienza

Competenze

1. Saper interpretare correttamente lo scopo di una esperienza di laboratorio

2. Saper fornire una stesura del procedimento di un esperimento in forma chiara e appropriatamente rappresentata
3. Saper utilizzare il lessico specifico e la simbologia appropriata con correttezza di calcolo

Ailità

1. Mostrare di possedere capacità di osservazione logiche ed espressive, di elaborazione personale e originale nell'ambito di procedimenti sperimentali
2. Mostrare di saper collaborare in un gruppo di lavoro

Metodi di insegnamento e strumenti di lavoro

I metodi adottati sono stati lezioni frontali, uso del libro di testo, appunti integrativi, discussioni guidate e lavori di gruppo per favorire la ricerca di strategie risolutive.

Durante le lezioni si è cercato di colmare le evidenti lacune e le incomprensioni lamentate degli alunni al fine di raggiungere gli obiettivi minimi previsti. Per questi motivi è stato dedicato molto tempo alle esercitazioni in classe, rallentando lo svolgimento del programma.

Sono stati utilizzati strumenti didattici adatti alle lezioni (lavagna luminosa e uso di software applicativo).

Verifica e valutazione

Le fasi della verifica e della valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina. Le verifiche sono state occasioni per un riepilogo dei vari argomenti trattati e sono servite a far capire fino a che punto l'alunno è stato capace di generalizzare i concetti e i procedimenti acquisiti. Ai fini della valutazione si è tenuto conto della conoscenza, della comprensione e modo di esporre dei contenuti nelle interrogazioni orali, e la capacità di elaborare i quesiti proposti e la loro risoluzione nelle prove scritte. Si è inoltre tenuto conto della partecipazione, dell'impegno e della progressione rispetto ai livelli di partenza.

Obiettivi raggiunti

Nonostante le difficoltà iniziali, per i motivi precedentemente esposti gli obiettivi minimi previsti sono stati nel complesso raggiunti. La classe in generale ha raggiunto un livello di conoscenza completa ma non approfondita.

Catania, 15 maggio 2025

Il Docente

Prof.re Ignazio Nicotra

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "SAVOIA"
A.S. 2024/2025
CLASSE 5° LICEO delle SCIENZE UMANE
Opzione Economico Sociale
DOCENTE: I. NICOTRA

Programma di FISICA

ModuloN1: Elettrostatica

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
-La carica elettrica -Campo di forze elettrostatiche -Campo elettrico -Potenziale elettrico	-Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione -Forza elettrostatica -Legge di Coulomb -Campo elettrico E -linee del campo elettrico -Flusso di campo elettrico -Energia e potenziale elettrostatico	-Utilizzare i concetti di carica, forza, campo e flusso nella modellazione di sistemi fisici elettrostatici. -Analizzare situazioni in elettrostatica facendo ricorso ai concetti di energia e di potenziale elettrico

ModuloN2: Condensatore

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
-Capacità -Condensatori	-Capacità elettrica di un conduttore -Condensatore a facce piane -Condensatori in serie e paralleli -Energia di un condensatore	Risoluzioni dei circuiti capacitivi

ModuloN3: Corrente elettrica continua

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
-Corrente elettrica continua -Strumenti elettrici -Resistenza - Energia elettrica continua	-Intensità di corrente continua -Prima e seconda legge di Ohm -Resistenze in serie e in parallelo -Energia elettrica	-Analizzare circuiti elettrici mediante i concetti di corrente elettrica, di forza elettromotrice e di resistenza -Risolvere schemi circuitali utilizzando le leggi di Ohm, le disposizioni di resistenze in serie e in parallelo

ModuloN4: Magnetostatica

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
-Fenomeni magnetici -Campo magnetico -Forza elettro magnetica -Campi magnetici nella materia	-Tipi di magneti -Vettore induzione magnetica B -Linee di forza del campo magnetico -Flusso magnetico -Campo magnetico prodotto dalla corrente elettrica di un filo rettilineo, di una spira circolare e da un solenoide -Sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche	-Utilizzare il concetto di campo magnetico nell'analisi di interazioni magnete-corrente e corrente-corrente -Modellizzare sistemi fisici che coinvolgono conduttori metallici -Risolvere situazioni fisiche relative al moto di cariche elettriche in campi magnetici

ModuloN5: Elettromagnetismo

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
-Induzione Elettromagnetica -Corrente Alternata -Trasformatore	-Correnti indotte -Forza elettromotrice indotta -Legge di Faraday-Neumann -Legge di Lenz	-Modellizzare l'interazione tra circuiti elettrici mediante le leggi dell'interazione elettro-magnetica -Utilizzare le principali proprietà degli elementi circuitali in corrente alternata

ModuloN6: Onde elettromagnetiche

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
-Onde elettromagnetiche -Circuito oscillante -Irradiazione di un'antenna	-Circuito oscillante chiuso -Circuito oscillante aperto -Antenna	-Analizzare situazioni fisiche con campi elettrici e magneti variabili

Catania, 15 maggio 2025

Il Docente

Prof.re Ignazio Nicotra

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "SAVOIA"
RELAZIONE FINALE
MATERIA: LINGUA, CULTURA E LETTERATURA INGLESE
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
-5° LICEO delle SCIENZE UMANE -
Opz. Economico Sociale
Prof.ssa Eleonora Puglisi

Presentazione della classe:

La classe si dimostra vivace, attenta e il clima è abbastanza sereno. Un gruppo esiguo ha dimostrato sin da subito grande interesse e volontà di apprendimento, colmando un divario conoscitivo di base della lingua e ottenendo risultati soddisfacenti. Altri devono essere sollecitati e controllati per avere una partecipazione attiva.

Obiettivi raggiunti:

Nel complesso gli obiettivi formativi e culturali prefissati all'inizio dell'anno sono stati raggiunti, senza tralasciare la formazione umana e culturale.

Nello specifico, gli studenti riescono a sostenere una conversazione su argomenti di carattere quotidiano ed esprimere opinioni motivandole. Riescono a comprendere e memorizzare informazioni di testi letterari e sono in grado di collocare gli autori studiati nel corretto contesto storico letterario. Hanno maturato l'abilità integrata del *summary* e del *note taking*, attività utile in ambito accademico.

Didattica e Metodologie:

Durante l'anno scolastico sono state trasmesse le fondamentali strutture e funzioni grammaticali e sintattiche della lingua inglese con particolare attenzione al *vocabulary (neologismi, slang, idiomatic phrases)* e alla civiltà inglese (*british system of government, monarchy*).

Si è trattata la storia della letteratura inglese dando rilevanza agli autori più significativi, con l'analisi di brani antologici e del loro contesto storico sociale promuovendo l'interdisciplinarietà con la letteratura italiana, la storia e la letteratura francese.

Le lezioni di grammatica sono state svolte regolarmente per fornire una continua e necessaria impalcatura- scaffolding- linguistica.

Le metodologie applicate sono: lezioni frontali, communicative approach e cooperative learning con l'intento di far partecipare l'intera classe anche i soggetti più insicuri.

Verifiche e Valutazioni:

Sono state svolte verifiche orali di letteratura e grammatica. Verifiche con produzioni scritte sul programma di letteratura, test a risposta chiusa di grammatica, reading comprehension con attività.

Criteri di valutazione delle prove scritte:

- nelle prove strutturate e test grammaticali è stato assegnato un punteggio ad ogni esercizio. La sufficienza sarà raggiunta col 60% di risposte giuste.
- Nelle composizioni si è tenuto conto di: contenuto, ampiezza lessicale, accuratezza , coerenza e coesione.
- Nelle prove orali : conoscenza di contenuti, competenza lessicale, organizzazione di contenuti e comprensione del testo.

La valutazione ha tenuto conto sempre anche dell'impegno, della partecipazione al dialogo attivo, della frequenza assidua alle lezioni e dei miglioramenti registrati rispetto alla situazione di partenza.

Libri di testo:

LITERARY JOURNEYS VOL.1 +TOOLS- CATTANEO, DE FLAVIIS, ED SIGNORELLI

LITERARY JOURNEYS VOL.2 + TOOLS+ TOWARDS EXAMS- CATTAME, DE FLAVIIS, ED SIGNORELLI

- Dispense in fotocopia e supporti didattici forniti dalla docente.

Catania, 15 maggio 2025

*Il Docente
Prof.ssa Eleonora Puglisi*

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "SAVOIA"

A.S. 2024/2025

CLASSE 5° LICEO delle SCIENZE UMANE

Opzione Economico Sociale

DOCENTE: E. PUGLISI

Programma di LINGUA, CULTURA E LETTERATURA INGLESE

Romantic Age

Historical and cultural context. The English Romantic Movement (sources and features). The poet's task. First and second generation of Romantic poets.

William Blake: life and works

Text analysis: The Lamb from **Songs of Innocence**

The Tiger from **Songs of Experience**

William Wordsworth :life and works

The Lyrical Ballads

text analysis: Daffodils

Samuel T. Coleridge: life and works

The Rhyme of the ancient mariner(plot and themes)

excerpt: The Prologue, the Killing of the Albatross

Jane Austen life and works

Pride and Prejudice

excerpt "Hunting for a Husband"

Mary Shelley -The gothic Novel

Frankenstein : plot and themes

excerpt "The Creation of a Monster"

The Victorian Age

Historical and social context, the British Empire

Queen Victoria's reign, the Victorian society

The Victorian Compromise

The Novel : the instalments and serialization.

Charles Dickens :life and works

Oliver Twist : plot and themes

excerpt "Oliver asks for more"

Robert Lous Stevenson : life and works

The Double in Literature

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde : plot and themes

excerpt "Jekyll turns into Hyde""

The Aesthetic Movement

Oscar Wilde : the brilliant artist and the dandy. Life and works.

The Picture of Dorian Gray : plot and themes

excerpt "Dorian kills the portrait and himself"

THE MODERN AGE

Historical and social context: the turn of the century and the First World War. The Twenties and the Thirties.

The Modernist Revolution : the modern Novel. The stream of consciousness and the interior monologue

James Joyce: life and works

Ulysses plot and themes

excerpt "Yes , I will say yes"

Virginia Woolf :life and works

Mrs Dalloway : plot and themes

Excerpt from Mrs Dalloway.

The First World War

the War Poets:

the Soldier (Rupert Brooke) the Happy Warrior (Herbert Read)

George Orwell : life and works

Nineteen Eightyfour : plot and themes

excerpt “ Big Brother is watching you”

The Theatre of Absurd

Samuel Beckett : life and works

Waiting for Godot plot and themes

excerpt “Well that passed the time”

Postmodernist literature

Anthony Burgess

A clockwork orange

ARGOMENTI DI LINGUA E LETTORATO.

British system of Government

American party system

Idioms

American English/British English

IN COLLEGAMENTO ALL’UDA SULLA VIOLENZA

Si è inserito in programma lo studio di **Anthony Burgess e del romanzo ARANCIA MECCANICA** analizzando la violenza nel suo significato psicologico, sia la violenza istituzionalizzata che il condizionamento mentale ma anche la libertà dell'individuo e la facoltà del libero arbitrio.

Partendo da Full Metal Jacket abbiamo parlato dei **War Poets** della Prima Guerra Mondiale. Si è analizzato lo scollamento tra l'entusiasmo iniziale (“Dolce e decoroso è morire per la patria”) e la demistificazione della guerra, lontano da ogni retorica, rivelando ciò che in effetti rappresenta: una inutile carneficina. Agevolando un approccio multidisciplinare abbiamo analizzato la poesia “Soldati” di Ungaretti e per quanto riguarda la storia americana, la guerra del Vietnam.

Catania, 15 maggio 2025

Il Docente
Prof.ssa E. Puglisi

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "SAVOIA"
RELAZIONE FINALE
MATERIA: LINGUA, CULTURA E LETTERATURA SPAGNOLA
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
-5° LICEO delle SCIENZE UMANE -
Opz. Economico Sociale
Prof.ssa Flaminia Adamo

Presentazione della classe e del programma

La classe, in linee generali, presenta un livello di conoscenza della lingua spagnola buono. L'attenzione, la partecipazione e l'impegno dimostrati durante le lezioni, sono stati tendenzialmente costanti, ad eccezione di coloro che hanno manifestato qualche difficoltà iniziale, recuperando poi in seguito.

Il programma svolto è cominciato da un generale ripasso, con un approfondimento degli strumenti linguistici e grammaticali, al fine di trasmettere, agli studenti, maggiore padronanza della lingua scritta e parlata. Si è poi proseguito con lo studio di argomenti di indirizzo, per l'appunto letterari e socio-culturali.

Le lezioni sono state improntate sulla lettura, sulla traduzione e sulla spiegazione di ogni singolo argomento trattato, con conseguente somministrazione di questionari, volti a far acquisire in modo più incisivo le informazioni principali.

Le verifiche scritte in classe, svolte nel corso dell'anno, sono state determinanti nello spronare gli alunni ad un apprendimento, e, ad un conseguente utilizzo, più attento e corretto della lingua spagnola, che può spesso rivelarsi insidiosa.

Metodologie

Le metodologie utilizzate sono state:

- lezione frontale;
- coinvolgimento degli allievi mediante l'individuazione di collegamenti, la formulazione di ipotesi, la manifestazione con conseguente chiarimento delle difficoltà nella comprensione, e la verifica di quanto discusso;
- lavoro individuale ed in cooperazione (cooperative learning);
- riferimenti a situazioni concrete;
- discussione guidata;
- ricerche e relazioni;
- recupero e potenziamento.

Strumenti

Per l'insegnamento sono stati utilizzati: un testo di grammatica (Un paso más); un testo di letteratura in due volumi (Letras libres 1 e 2); dei documenti estrapolati da internet.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aula durante tutto l'anno.

Obiettivi

Le finalità di una disciplina linguistica sono principalmente legate al saper padroneggiare la lingua in oggetto per scopi comunicativi, e, nel caso di un liceo, l'apprendimento avviene attraverso lo studio della letteratura e del raffronto continuo con la lingua di partenza, l'italiano appunto. Durante questo V anno è stato promette l'obiettivo di studiare e conoscere la letteratura spagnola dall'epoca del Romanticismo sino ai giorni nostri.

Si evidenziano:

COMPETENZE : Acquisire capacità linguistico-comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Comprendere un testo di letteratura spagnola e di carattere generale. Consolidare il proprio metodo di studio, esaltando i propri punti di forza e cercando di attenuare le proprie lacune.

CONOSCENZE : La letteratura spagnola del V anno è piuttosto densa, ragione per la quale gli studenti hanno potuto spaziare da un'epoca all'altra, comprendendone le differenze e le principali caratteristiche.

ABILITÀ : Essere in grado di utilizzare le tecniche e gli strumenti linguistici appresi nel corso del quinquennio, mediante le quattro abilità per antonomasia: lettura, scrittura, ascolto, comunicazione verbale, alle quali si sono aggiunte quelle: della traduzione, del ragionamento critico e della produzione personale.

Gli obiettivi sono stati raggiunti nella loro totalità da gran parte della classe, ad eccezione degli alunni con BES che presentano ancora delle difficoltà.

Verifiche

Le competenze acquisite, sono state esaminate attraverso prove orali e scritte.

Valutazione

I criteri di valutazione sono derivati dal confronto tra gli obiettivi prefissati nella programmazione ed i risultati raccolti con obiettività.

La valutazione si fonda su tre fasi ben precise:

- 1) valutazione iniziale come base per programmare gli interventi didattici;
- 2) valutazione formativa come verifica delle fasi intermedie della programmazione;
- 3) valutazione finale per verificare l'azione educativa in rapporto alla programmazione.

È stata utilizzata l'intera gamma dei voti.

Sono stati valutati: la conoscenza dei contenuti, la competenza sintattico-grammaticale, la capacità di rielaborazione personale e di sintesi, la competenza comunicativa, la competenza traduttiva, la pronuncia e l'impegno dimostrato.

Situazione finale raggiunta

Nel complesso la classe ha raggiunto un livello di preparazione buono e idoneo al sostenimento dell'esame di maturità.

Catania, 15 maggio 2025

Il Docente
Prof.ssa Flaminia Adamo

Programma di LINGUA, CULTURA E LETTERATURA SPAGNOLA

PROGRAMMA

- **Romanticismo en España**
- Historia y Sociedad;
- Literatura y Géneros: poesía, teatro y prosa;
- Gustavo Adolfo Bécquer con Rimas;
- José Zorrilla con Don Juan Tenorio;
- Mariano José De Larra con Artículos de costumbres.

- **Realismo en España**
- Historia y Sociedad;
- Literatura y Géneros: naturalismo, krausismo, la novela;
- Benito Pérez Galdós con Tristana.

- **Modernismo en España**
- Historia y Sociedad;
- Literatura y Géneros: Parnasianismo y Simbolismo;
- Juan Ramón Jiménez con El viaje definitivo;
- Generación del '98, literaturas y géneros;
- Miguel De Unamuno con Niebla;
- Antonio Machado con Campos de Castilla;
- Ramón María Del Valle-Inclán con Luces de bohemia.

- **Modernismo en Hispanoamérica**
- Literatura y Géneros: la poesía femenina y la narrativa;
- Rubén Darío con Azul.

- **Novecentismo y Vanguardias en España**
- Historia y Sociedad: final de la dictadura y de la monarquía, II República española y Guerra Civil;
- Cubismo y Surrealismo;
- Pablo Ruiz Picasso;

- **Novecentismo y Vanguardias en Hispanoamérica**
- Literatura y Géneros: Creacionismo, Ultraísmo, las voces de Chile, naturaleza y novela regional;
- Pablo Neruda con Veinte poemas de amor y una canción desesperada;

- **Federico García Lorca**
- **Gabriel García Márquez**
- **Juan José Millás**
- **Alicia Giménez Bartlett**
- **Isabel Allende**

Parallelamente al programma di letteratura, sono state svolte attività interattive con le quali, gli studenti, mediante l'utilizzo di dispositivi informatici, hanno approfondito la lingua spagnola parlata, dunque non letteraria, esprimendo i loro interessi e le loro preferenze circa testi musicali, film.

IN COLLEGAMENTO ALL'UDA SULLA VOLENZA :

Traccia assegnata: La violencia y sus expresiones.

In quest'ultima attività, è stato chiesto loro di evidenziare le varie tipologie di violenza che si possono manifestare, a seconda di contesti diversificati e di focalizzarsi su quella che li colpiva maggiormente.

Catania, 15 maggio 2025

Il Docente

Prof.ssa Flaminia Adamo

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "SAVOIA"

RELAZIONE FINALE

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

- 5° LICEO delle SCIENZE UMANE -

Opz. Economico Sociale

Prof. re Vincenzo Gabriele Tomasello

RELAZIONE FINALE

Presentazione della classe e del programma

La classe si compone di alunni con una conoscenza sufficiente di storia dell'arte. L'attenzione e l'impegno dimostrati durante le lezioni e nel lavoro a casa sono stati discontinui. Il programma svolto prevede lo studio delle principali correnti artistiche e dei rispettivi autori dell'Ottocento e del Novecento, includendo anche opere di architettura, pittura e scultura. Adeguato spazio è stato dato anche ad argomenti di arte e civiltà, nell'ottica di un insegnamento trasversale.

Metodologie

Le metodologie utilizzate sono state:

- lezione frontale con l'uso della lavagna e/o del proiettore
- lettura critica e studio del testo
- analisi dell'opera col supporto dell'immagine (fotografie, diapositive, audiovisivi, siti Internet)
- osservazione diretta dell'opera d'arte (visite guidate a mostre e musei)
- analisi del contenuto e della struttura dell'opera d'arte attraverso la copia e la rielaborazione grafica.

Strumenti

Per l'insegnamento e l'apprendimento sono stati utilizzati libri, documenti tratti da internet, file, pdf e dispense fornite dal docente.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aula durante tutto l'anno.

Verifiche

Le prove di accertamento delle competenze sono state sia orali che scritte (prove strutturate, semi- strutturate e non strutturate).

Valutazione

La valutazione è scaturita dal confronto tra gli obiettivi prefissati nella programmazione e i risultati raccolti con obiettività e precisione. La valutazione si è basata su tre fasi ben distinte:

- 1) valutazione iniziale come base per programmare gli interventi didattici;
- 2) valutazione formativa come verifica delle fasi intermedie della programmazione;
- 3) valutazione finale per verificare l'azione educativa in rapporto alla programmazione. È stata utilizzata l'intera gamma dei voti.

Si è valutato: la conoscenza dei contenuti, la competenza sintattico-grammaticale, la capacità di rielaborazione personale e di sintesi, la competenza comunicativa e l'impegno dimostrato.

Situazione finale raggiunta

Nel complesso la classe ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente e idoneo al sostenimento dell'esame di maturità

Catania, 15 maggio 2025

Il Docente

Prof.re Vincenzo Gabriele Tomasello

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "SAVOIA"

A.S. 2024/2025

CLASSE 5° LICEO delle SCIENZE UMANE

Opzione Economico Sociale

DOCENTE: V. G. TOMASELLO

Programma di STORIA DELL'ARTE

1. **Il Neoclassicismo artisti:** Antonio Canova – Opere: “Teseo sul minotauro” (1783)
- “Amore e Psiche” (1793) - “Le Grazie” (1817) - Jacques-Louis David – Opere:
"Il Giuramento degli Orazi" (1784) - “La Morte di Marat” (1793).
2. **Il Romanticismo artisti:** Théodore Géricault – Opere: "La zattera della Medusa" (1819) - Eugène Delacroix – Opere: "La libertà che guida il popolo" (1830) - Francesco Hayez – Opere: "Il bacio" (1859).
3. **Il Realismo artisti:** Gustave Courbet – Opere: “Gli spaccapietre” (1849)
4. **L’Impressionismo artisti:** Édouard Manet – Opere: "Colazione sull'erba" (1863)
- Claude Monet – Opere: “Impressione levar del sole” (1872) - Edgar Degas.
Opere: “La lezione di danza” (1871-74).
5. **Il Postimpressionismo artisti:** Paul Cézanne – Opere: “I giocatori di carte” (1898)
- Georges Seurat – Opere: “Bagnanti ad Asnières” (1884) - Paul Gauguin – Opere: “Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?” (1898) - Vincent van Gogh – Opere: “Notte stellata” (1889).
6. **L’Art Nouveau artisti:** Gustav Klimt - Opere: “Il Bacio” (1907-1908).
7. **L’Espressionismo artisti:** Edvard Munch – Opere: “L’urlo” (1893).
8. **Il Cubismo artisti:** Pablo Picasso - Opere: “Guernica” (1937) - Les Femmes d'Alger (1907).
9. **Il Surrealismo artisti:** René Magritte – Opere: La riproduzione vietata (1937) - Salvador Dalí – Opere: La persistenza della memoria (1931).

IN COLLEGAMENTO ALL’UDA SULLA VIOLENZA

- Guernica di Pablo Picasso: simbolo contro la violenza della guerra e della repressione.
- La violenza nel Surrealismo si manifesta come violenza psichica, legata all’inconscio, ai sogni, agli istinti sessuali e alla pulsione di morte.
- Théodore Géricault Opera: La Zattera della Medusa, Rappresenta la tragedia di un naufragio realmente accaduto, con corpi emaciati, agonia e disperazione, denuncia implicita dell’incompetenza politica.

- Edvard Munch, Opera: L'urlo, Sebbene non violenta in senso fisico, l'opera esprime una violenza interiore, psicologica, che riflette il disagio esistenziale e la paura.

Catania, 10 maggio 2025

Il Docente

Prof.re Vincenzo Gabriele Tomasello

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "SAVOIA"
RELAZIONE FINALE
MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
-5° LICEO delle SCIENZE UMANE -
Opz. Economico Sociale
Prof. re Marco Spampinato

Premessa

La classe si è dimostrata sin da subito una classe motivata e composta da ragazzi educati ed intelligenti. Classe che ha dimostrato serietà e impegno, come è giusto aspettarsi da un gruppo di studenti del quinto anno. Gli studenti partecipano con interesse a lezioni, ponendo domande pertinenti e intervenendo in modo autonomo e consapevole. Questa loro predisposizione al lavoro ha reso possibile affrontare con profitto un numero maggiore di argomenti, permettendomi di approfondire i contenuti previsti. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento in termini di :

Competenze

- Sviluppo e consolidamento delle abilità motorie di base utili al miglioramento del proprio bagaglio motorio e sportivo.
- Saper individuare, organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare le capacità coordinative e condizionali.
- Praticare attività sportive approfondendone la tecnica e la tattica.
- Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso d'infortunio.
- Avere coscienza del valore della corporeità per impostare il proprio benessere individuale anche nella quotidianità.
- Sapersi orientare nel campo della prevenzione delle malattie croniche come il diabete mellito, l'obesità, l'ipertensione e i tumori.
- Saper mettere in pratica il BLS.

Abilità

- Capacità di realizzare differenti azioni motorie di complessità crescente.
- Abilità atletiche.
- Abilità tecniche e tattiche nei giochi sportivi.
- Capacità di organizzare ed arbitrare.
- Capacità di organizzare e collegare le conoscenze finalizzate al mantenimento dello stato di salute e benessere.

Metodologie

- Attività in forma individuale e di gruppo
- Lezioni frontali e partecipate

Materiali e strumenti didattici utilizzati

- Piccoli e grandi attrezzi in sala fitness
- Libro di testo: Fiorini-Coretti-Bocchi *"Corpo libero due"* edizione Maretti Scuola
- Strumenti audio visivi

- L.i.m
- Appunti

Tipologie di prove di verifica utilizzate

- Test e prove motorie
- Compiti scritti
- Verifiche orali.

Valutazione

La valutazione è stata sostenuta dai seguenti criteri:

1. Raffronto tra il livello iniziale di preparazione e quello finale conseguito.
2. Assiduità e disciplina.
3. Impegno e ascolto.
4. Capacità di attenzione e rielaborazione personale.

Catania, 15 maggio 2025

Il Docente

Prof.re Marco Spampinato

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "SAVOIA"
A.S. 2024/2025
CLASSE 5° LICEO delle SCIENZE UMANE
Opzione Economico Sociale
DOCENTE: M. SPAMPINATO

Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Attività motorie per il miglioramento della resistenza generale
- Attività ed esercizi per potenziamento muscolare.
- Attività motorie per l'affinamento delle capacità condizionali e coordinative.
- Esercizi per il miglioramento della mobilità articolare e dello stretching.
- Attività per il perfezionamento dei gesti tecnici di alcune specialità atletiche.
- Attività sportive di squadra (pallavolo, calcio, basket, pallanuoto)
- Attività sportive individuali (nuoto, tennis, scherma)
- Argomenti teorici: Apparato locomotore (ossa, articolazioni, muscoli, tendini e legamenti) lavoro muscolare, energetica muscolare, anatomia umana (il cuore, il rachide con riferimento alla scoliosi fisiologica, la gabbia toracica e le coste), l'apparato respiratorio ed il circolatorio.
- La fisiologia della nutrizione (macronutrienti e micronutrienti), conoscere la dieta mediterranea e saperla confrontare con diete come la vegana, la vegetariana e diete iperproteiche.
- Traumatologia e primo soccorso.
- Corretti stili di vita e prevenzione al tabagismo.

Catania, 15 maggio 2025

Il Docente

Prof.re Marco Spampinato

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ITALIANO

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TABELLA CONVERSIONE PUNTEGGIO/VOTO

PUNTEGGIO	0	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
VOTO	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
DELLA PROVA SCRITTA ITALIANO**

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15-14 soddisfacente	13-12 adeguata	11-10-9 parziale	8-7-6 scarsa	5-4-3 assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15-14 presenti	13-12 nel complesso presenti	11-10-9 parzialmente presenti	8-7-6 scarse	5-4-3 assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TABELLA CONVERSIONE PUNTEGGIO/VOTO

PUNTEGGIO	0	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
VOTO	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ITALIANO

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15-14	13-12	11-10-9	8-7-6	5-4-3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15-14	13-12	11-10-9	8-7-6	5-4-3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TABELLA CONVERSIONE PUNTEGGIO/VOTO

PUNTEGGIO	0	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
VOTO	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA
TIPOLOGIA A: ANALISI ED INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO
ITALIANO

Competenze testuali	Aderenza alle richieste	Esauriente e correttamente espressa	5
	Parafrasi o riassunto	Sostanzialmente esauriente, con qualche imprecisione	4
		Accettabile, globalmente corretta	3
		Parziale, limitata	2,5
		Lacunosa e molto imprecisa	1,5
Conoscenze	Analisi degli elementi del testo: linguistici, stilistici e di significato	Ampia ed approfondita	5
		Completa ma non approfondita	4
		Accettabile ma con imprecisioni	3
		Incompleta	2,5
		Scarsa e limitata	1,5
Capacità elaborative logico-critiche	Interpretazione critica con argomentazioni	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni originali e corrette	5
	Contestualizzazione	Sufficiente e corretta capacità di rielaborazione	4
		Accettabile ma non sempre presente capacità di rielaborazione	3,5
		Rielaborazione superficiale o appena accennata	2,5
		Rielaborazione errata o non espressa	2
Organicità	Struttura del discorso	Discorso coerente e ben articolato	5
		Discorso schematico ma nel complesso organizzato	4
		Sufficiente sviluppo logico	3
		Parziale sviluppo logico	2,5
		Discorso disordinato e incoerente	1,5
Prova non svolta			1
Prova svolta ma non attinente alla traccia			2
Prova svolta, non attinente alla traccia ma morfologicamente corretta			3
		TOTALE PUNTI	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA
TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Competenze testuali	Aderenza alle richieste della traccia:	Piena coerenza con tutte le richieste	5
		Coerenza e pertinenza con quasi tutte le richieste	4
	Uso dei documenti	Coerenza parziale con le richieste che risultano comunque soddisfatte nelle linee essenziali	3
	Registro linguistico	Coerenza parziale, limitata	2,5
	Titolo – destinatario - parafrasi	Lacune rispetto alle richieste	1,5
Conoscenze	Correttezza e pertinenza dei contenuti	Conoscenza ampia, ricca, approfondita degli argomenti	5
		Conoscenza adeguata ma non ricca	4
		Conoscenza corretta ma non approfondita	3
	Ampliamento del materiale fornito dai testi	Conoscenza parziale o superficiale	2,5
		Conoscenza lacunosa e/o scorretta	1,5
Capacità elaborative logico-critiche	Sviluppo e pertinenza della rielaborazione personale	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e motivate	5
		Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale, mediante argomenti sufficientemente strutturati	4
		Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata	3,5
		Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio	2,5
		Rielaborazione non espressa o non corretta	2
Organicità	Coerenza logica delle varie parti	Lavoro organico e ben articolato	5
		Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso	4
		Lavoro semplice ma lineare	3
		Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	2,5
		Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	1,5
Prova non svolta			1
Prova svolta ma non attinente alla traccia			2
Prova svolta, non attinente alla traccia ma morfologicamente corretta			3
		TOTALE PUNTI	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA
**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-
 ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

Rispetto alla consegna	Aderenza alle richieste della traccia:	Ampia, esauriente, originale	5
		Completa e omogenea	4
		Complessivamente adeguata	3
		Parziale	2,5
		Limitata, scarsa	1,5
Conoscenze	Informazione	Conoscenza ampia,ricca, approfondita degli argomenti	5
	Documentazione storica	Conoscenza adeguata ma non ricca	4
		Conoscenza corretta ma non approfondita	3
		Conoscenza parziale o superficiale	2,5
		Conoscenza lacunosa e/o scorretta	1,5
Capacità elaborative logico-critiche	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni e approfondimenti personali	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e motivate	5
		Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale, mediante argomenti sufficientemente strutturati	4
		Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata	3,5
		Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio	2,5
		Rielaborazione non espressa o non corretta	2
Organicità	Coerenza logica delle varie parti	Lavoro organico e ben articolato	5
		Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso	4
		Lavoro semplice ma lineare	3
		Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	2,5
		Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	1,5
Prova non svolta			1
Prova svolta ma non attinente alla traccia			2
Prova svolta, non attinente alla traccia ma morfologicamente corretta			3
TOTALE PUNTI			/20

GRIGLIA VALUTAZIONE 2^PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO - LICEO ECONOMICO SOCIALE
DISCIPLINE: DIRITTO/ECONOMIA/SCIENZE UMANE

Candidato/a _____ Classe _____ DATA _____

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	livelli	punti
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7
	Conoscenze precise e ampie	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2
	Conoscenze assenti	1
Comprendere Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE:		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA (SCIENZE UMANE O DIRITTO) PER DSA

Candidato/a _____ **Classe** _____ **Data** _____

INDICATORI (COERENTI CON L'OBIETTIVO DELLA PROVA)	LIVELLI	PUNTI
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze precise e ampie	6-7
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1-2
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione frammentaria	1-2
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	1-2
PUNTEGGIO TOTALE:		

N.B. non verrà valutata la correttezza ortosintattica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI INGLESE (SECONDO BIENNIO)						
PUNTI	0	Non raggiunto 1	Base 2	Intermedio 2,5	Avanzato 3	
CONTENUTI	Non conosce gli argomenti trattati e/o consegna in bianco	Conosce solo alcuni argomenti e in modo superficiale	Conosce gli argomenti in modo sufficiente	Conosce gli aspetti principali di tutti gli argomenti trattati	Conosce approfonditamente gli argomenti trattati, dimostrando capacità di collegamenti	___ / 3
	0	Non raggiunto 1	Base 2	Intermedio 3	Avanzato 4	
FORMA	Gli errori sono tali da rendere incomprensibile il senso del testo	Ci sono serie difficoltà nel produrre un testo anche semplice; sebbene gli errori siano molteplici, non viene pregiudicato il senso del testo	Il contenuto è espresso in modo chiaro, anche se con qualche incertezza lessicale, sintattica e/o grammaticale	Si esprime in modo corretto sul piano lessicale, ortografico, sintattico e grammaticale, con una percentuale minima di imprecisioni	Si esprime in modo adeguato, senza errori di alcun tipo per quanto riguarda il piano lessicale, ortografico, sintattico e grammaticale	___ / 4
	0	Non raggiunto 1	Base 2	Intermedio 2,5	Avanzato 3	
LESSICO SPECIFICO	Non conosce la terminologia tecnica/specifica	Conosce un numero molto limitato di termini tecnici	Conosce un numero sufficiente di termini tecnici	Conosce in modo più che discreto la terminologia tecnica	Conosce in modo adeguato tutta la terminologia tecnica	___ / 3
TOTALE : ___ / 10						

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE
SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO ALUNNI CON DSA/BES**

Nella valutazione dell'alunno/a si terrà conto dei livelli di partenza, delle difficoltà oggettive come da diagnosi, dell'impegno e dei progressi registrati in coerenza con il Piano educativo elaborato e sottoscritto dal C.d.C.

L'adozione di tale griglia viene supportata dall'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e dall'insieme delle strategie poste in atto per personalizzare il percorso educativo degli alunni con bisogni educativi speciali.

PROVE SCRITTE

Punteggio	Indicatori / Descrittori
INTERPRETAZIONE DEL TESTO : ADERENZA E/O COMPRENSIONE	
8-10	Globalmente completa e precisa.
6-7	Abbastanza completa.
5-6	Parziale.
2-4	Frammentaria e incoerente.
CONTENUTI	
8-10	Globalmente accurati e autonomi.
6-7	Piuttosto ampi e pertinenti.
5-6	Parziali e non autonomi.
3-4	Limitati e frammentari.
USO DELLA LINGUA (MORFOSINTASSI , LESSICO,ORTOGRAFIA)	
8-10	Globalmente appropriato.
6-7	Piuttosto corretto.
5-6	Semplice ed essenziale.
3-4	Non corretto.
ANALISI/SINTESI	
8-10	Piuttosto articolata; trattazione completa e autonoma.
6-7	Completa rispetto alle domande, piuttosto coesa e organica nella trattazione.
5-6	Interpretazione non sempre precisa, trattazione poco organica.
3-4	Incompleta rispetto alle domande, trattazione disorganica e poco coesa.
ELABORAZIONE CRITICA E ORIGINALE	
8-10	Osservazioni personali di una certa ampiezza e originalità con diversi spunti critici.
6-7	Commento personale con qualche spunto critico.
5-6	Sufficienti osservazioni personali con poche osservazioni critiche.
3-4	Poche considerazioni personali e assenza di riflessioni critiche.

Il voto finale è dato dalla somma dei voti di ciascun descrittore, diviso 5.

L'elaborato consegnato in bianco è valutato 2.

